



Istituto Comprensivo Statale a indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° grado
"Emanuele Armaforte"

Viale Europa, 5 - Tel. 091- 437252 - C.A.P. 90030 ALTOFONTE (Pa) C.F. 80022580825
P.E.O.: paic84300q@istruzione.it – P.E.C. paic84300q@pec.istruzione.it site web: <http://www..istitutocomprensivoarmaforte.edu.it>

PTOF

2022/2025

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Premessa	4
La Scuola e il suo contesto - Rapporti con il territorio	5
Ordini di scuola e plessi	6
Tempo scuola	7
Il fiore all'occhiello: cultura musicale e sport	8
Attrezzature, servizi, infrastrutture	9
Collaborazioni esterne, reti e convenzioni	10
Rapporti con le famiglie e il territorio	12
Popolazione scolastica e organico docenti	13
Organico potenziato	14
Le scelte strategiche	15
Il Piano di Miglioramento	16
Gli obiettivi prioritari e l'ampliamento dell'offerta formativa	18
Progetti PON	21
Progetti curricolari	24
Il curricolo Verticale di Istituto	26
Insegnamento trasversale di Educazione Civica	37
La valutazione degli apprendimenti	40
La valutazione delle competenze	45
La valutazione del comportamento	45
Criteri ammissione classe successiva/Esame conclusivo	48
Azioni per l'inclusione scolastica	49
Piano di formazione personale docente e ATA	51
Organigramma e Funzionigramma di Istituto	53
I servizi amministrativi	59

*Dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
Al Collegio Docenti
per la redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa*

*“Una scuola dall'identità forte, che non si lascia emarginare e che, adempiendo ad un compito costituzionale, anche in funzione di contrasto rispetto ad una società omologante e mercificante, afferma il diritto alla cooperazione e alla solidarietà, alla socializzazione e alla comunicazione, alla conoscenza, alla fantasia, al movimento, alla memoria storica.
Una scuola per tutti e di tutti comporta la responsabilità di ciascuno.
Una scuola inclusiva è un atto di responsabilità civile e umana a cui tutti i componenti della comunità sono chiamati”.*

Premessa

Cos'è il Piano triennale dell'offerta formativa

L'articolo 1 della legge di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" n. 107/2015, ai commi 12-17, introduce il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e stabilisce che venga predisposto da ogni Istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, per il triennio successivo.

Il Piano è **"il documento base che definisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che ogni scuola adotta nell'ambito della propria autonomia"**, rivolgendo particolare attenzione ai bisogni degli studenti ed alla realtà territoriale.

È elaborato, tra l'altro, con riferimento alla già citata Legge n. 107/2015, alla normativa sull'Autonomia stabilita nel D.P.R. n. 275/1999 che attua e rende concreti i principi e i criteri fissati nell'art. 21 della Legge n. 59/1997 e alle Nuove Indicazioni Ministeriali per il Curricolo.

Ha validità triennale ma, essendo uno strumento flessibile, può essere revisionato annualmente, per tenere conto di eventuali modifiche ed arricchimenti.

Il PTOF viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d'Istituto; alla luce dell'emergenza sanitaria che sta attraversando il nostro Paese tale documento, pur mantenendo saldi i principi di base, potrà essere soggetto ad adeguamenti.

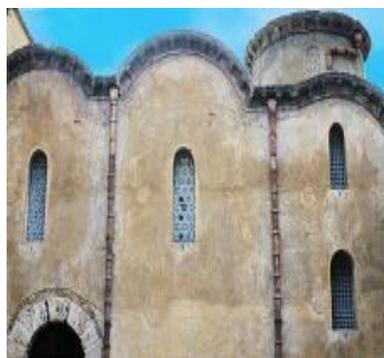
Principi ispiratori fondamentali

- Riconoscimento della centralità della scuola nella società della conoscenza
- Promozione della piena formazione degli alunni e potenziamento delle competenze
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento
- Promozione di una progettualità costruttiva e trasversale
- Promozione della sperimentazione e dell'innovazione, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione e formazione
- Lotta alla dispersione scolastica attraverso una didattica inclusiva
- Continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio) e interazione con le famiglie
- Attuazione dei principi della cittadinanza attiva e delle pari opportunità
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente e ATA.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale di Altofonte "Emanuele Armaforte", intitolato allo studioso, poeta e scrittore di origine parchitana trasferitosi negli Stati Uniti alla fine degli anni Venti, si trova nel centro abitato di Altofonte, Comune distante 12Km da Palermo, ed è l'unica istituzione scolastica presente sul territorio. Il centro storico è ricordato per essere stato residenza estiva e luogo di caccia del re normanno Ruggero II, da cui deriva il nome di Parco. Il Palazzo Ruggeriano, edificato in un luogo caratterizzato da un paesaggio montuoso, ricco di acque e di selvaggina, fu trasformato, nel 1307, da Federico II D'Aragona in Abbazia per i frati



Cistercensi e poi, nel 1633, nella Chiesa Madre del paese per opera dell'Abate Cardinale Scipione Borghese. Bisognerà aspettare fino all'800 per l'istituzione del Comune di "Parco", poi denominato "Altofonte". La popolazione è per la maggior parte impiegata nel settore terziario nella vicina città di Palermo, con conseguente fenomeno di pendolarismo, ma l'agricoltura è molto praticata, soprattutto per quanto riguarda la produzione di olio d'oliva. Modesto è l'artigianato, spesso a conduzione familiare, mentre l'attività commerciale è appena sufficiente ai bisogni dell'utenza locale. Il Comune di Altofonte è soggetto ad una continua trasformazione, dipendente anche dalla vicinanza con la città e dal contesto metropolitano di cui è parte.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il titolo di studio medio dei genitori degli alunni che frequentano l'Istituto è la licenza di Scuola Secondaria di I grado. In questi ultimi anni si registra un incremento di diplomati e laureati. Vi è una presenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate che risultano abbastanza bene inseriti nel contesto scolastico, così come gli studenti con difficoltà di apprendimento legate a cause di diversa natura. Le famiglie in difficoltà sono coadiuvate da organizzazioni di volontariato come la Caritas e dalla stessa scuola che, tra le tante attività, organizza anche iniziative di raccolta fondi da destinare al sostegno dei più bisognosi. La scuola, al fine di realizzare un percorso formativo unitario che risponda realmente ai bisogni degli utenti, si avvale anche del contributo delle Forze dell'Ordine e di associazioni quali Libera e Addiopizzo che contribuiscono al successo del percorso scolastico degli allievi attraverso la diffusione della cultura della legalità. Molti giovani praticano regolarmente sport, in particolare calcio, atletica, pallavolo, minibasket e arti marziali, utilizzando anche gli spazi concessi dall'Istituto alle società sportive. Non mancano figure rappresentative della grande tradizione sportiva del Paese, prima fra tutte quella di Salvatore Antibo, mezzofondista noto per i successi conseguiti a livello europeo e mondiale (due volte campione europeo, quarto e secondo rispettivamente alle Olimpiadi di Los Angeles e di Seul). L'Istituto, per la qualità dell'attività didattica che vi si svolge, per i laboratori attrezzati e per le dotazioni informatiche presenti in ogni aula, attrae iscritti dai comuni limitrofi. L'opzione di iscrivere gli studenti all'Istituto "E. Armaforte" non è, pertanto, dettata solo dall'essere l'unica scuola del paese. È spesso una precisa scelta formativa delle famiglie.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Alla realizzazione delle iniziative scolastiche collaborano il Comune, Enti e associazioni del territorio, l'Università di Palermo con specifici progetti, l'Osservatorio sulla dispersione scolastica e, nel caso dell'orientamento, le scuole secondarie di II grado con cui si realizzano incontri per far conoscere le peculiarità formative e gli sbocchi lavorativi offerti agli studenti.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Apertura al territorio significa fare proprie le richieste educative e formative della comunità locale e dell'utenza scolastica e collaborare in maniera sinergica con tutte le agenzie presenti per una migliore riuscita del processo formativo. L'Istituto collabora da anni con Enti e Associazioni che operano nel Comune di Altofonte:

Comune di Altofonte, cui compete la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, il servizio mensa, l'acquisto di attrezzature e materiale d'arredo, il servizio di assistenza alla comunicazione e all'igiene per gli alunni diversamente abili. Vengono inoltre attivati progetti finalizzati al rispetto dell'ambiente e alla promozione della cultura della solidarietà, dell'accoglienza e della legalità.

Polizia Municipale e Arma dei Carabinieri per la sicurezza degli allievi, la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e l'attivazione di percorsi di Legalità.

Biblioteca Vernaci, associazioni bandistiche, sportive, culturali e ricreative per la progettazione di attività ludico-ricreative e di percorsi finalizzati alla riscoperta delle proprie radici storico-culturali.

ORDINI DI SCUOLA E PLESSI

L'Istituto comprende tre ordini di scuola. La sede amministrativa e la dirigenza si trovano ubicate ad Altofonte, in viale Europa 5.

L'Istituto risulta costituito da cinque plessi scolastici costruiti tra gli anni '60 e 90:

- **Sede Centrale** - Scuola Secondaria di 1° grado
- **Plesso Succursale** - Scuola Secondaria di 1° grado e classi quinte della Scuola Primaria
- **Plesso "Don Milani"** - Scuola Primaria
- **Plesso "E. Di Carlo"** - Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia
- **Plesso "G. Rodari"** - Scuola dell'Infanzia
-



PLESSO CENTRALE "EMANUELE ARMAFORTE"

Viale Europa, 5 – Altofonte, Palermo

La costruzione risale agli anni Novanta. Comprende attualmente gli uffici della Dirigenza e della Segreteria, l'Aula Magna, una sala professori, 12 classi seconde e terze di scuola secondaria di I grado, due aule di informatica, aule adibite a laboratorio, una biblioteca con una dotazione libraria per alunni e docenti, l'archivio.

PLESSO SUCCURSALE – Viale Europa, 3 - Altofonte

È la parte più antica della scuola. Vi sono ubicate le classi prime della Scuola Secondaria di I grado, un laboratorio informatico, una sala professori, un ampio androne interno utilizzato anche per le attività motorie e sportive. Un viale e un grande atrio collegano la Sede Centrale e la Succursale. Lo spazio esterno viene utilizzato per la pallacanestro, la pallavolo e per altre attività motorie. Attualmente ospita anche le classi quinte di Scuola Primaria.





PLESSO "DON MILANI" - Via Don L. Sturzo, 1 - Altofonte

Il Plesso si trova in via Don Sturzo, 1. Comprende un androne, un laboratorio d'informatica, 13 classi (4 classi prime, 5 classi seconde e 4 terze) di scuola primaria a tempo normale, un locale riservato agli insegnanti, un ampio cortile esterno con gradinate. È dotato di una scala esterna di sicurezza e di scivolo di accesso.

PLESSO "EUGENIO DI CARLO" - Via Don L. Sturzo, 3- Altofonte

Il plesso "E. Di Carlo" è ubicato in via Don Luigi Sturzo n. 3. Comprende 9 classi di scuola primaria, 4 classi quarte a tempo normale e 5 classi a tempo pieno, e 8 sezioni di scuola dell'Infanzia, 5 a tempo ridotto e 3 a tempo normale. Dispone di uno spazio interno adibito a palestra, due box utilizzati per attività laboratoriali, una sala mensa, un ascensore. Tutte le aule della scuola primaria sono dotate di Lavagna Interattiva Multimediale e Pc.

Il Comune di Altofonte fornisce il servizio mensa per gli alunni delle classi a tempo pieno della Scuola Primaria e del "tempo normale" della Scuola dell'Infanzia.



PLESSO "GIANNI RODARI" - Via Don L. Sturzo, 15/A - Altofonte

Il plesso "G. Rodari" ospita 4 sezioni di scuola dell'infanzia a "tempo ridotto". Il salone è dotato di strutture per le attività motorie quali spalliere, giostre e scivoli. Presente anche uno spazio esterno semicircolare simile ad un anfiteatro. All'interno i bambini hanno a disposizione un'area giochi attrezzata.

TEMPO SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

- Sezioni a tempo ridotto - dal lunedì al venerdì per 25 ore settimanali
- Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Primaria

- Sezioni a tempo normale – dal lunedì al venerdì per 27 ore settimanali
Due ore aggiuntive di Educazione Fisica per le classi quinte
- Sezioni a tempo pieno – dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Sezioni a tempo normale - dal lunedì al venerdì per 30 ore settimanali
Un'ora settimanale aggiuntiva per gli studenti di strumento musicale.

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si articola in due quadrimestri per consentire una valutazione a medio termine e finale che rispetti i tempi di apprendimento degli alunni e il loro percorso formativo.

"IL FIORE ALL'OCCHIELLO": CULTURA MUSICALE E SPORT

STUDIO DI UNO STRUMENTO MUSICALE

Nell'anno scolastico 2017/2018 l'I.C.S. Armaforte è divenuto **Istituto ad indirizzo musicale**. Quattro le opzioni curriculari: **fisarmonica, sassofono, violoncello e percussioni**. Agli studenti viene offerta anche la possibilità di studiare il **pianoforte** come materia opzionale. Gli insegnamenti vengono impartiti gratuitamente e coinvolgono alunni dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I grado.

Il curriculum si articola in lezioni pomeridiane individuali e collettive di strumento (*ensemble*), in un percorso didattico che inizialmente è dedicato all'alfabetizzazione musicale e che in seguito, acquisiti i livelli tecnici e attitudinali previsti dallo studio specifico, verte sulla pratica musicale individuale e sulla musica strumentale d'insieme, anche mediante saggi o partecipazione a concorsi musicali adeguati alla fascia di età degli alunni.

Al termine del corso triennale viene rilasciato un attestato di frequenza idoneo per la prosecuzione degli studi presso i Licei Musicali o i Conservatori di Stato.

Ore destinate ad ogni strumento musicale:

STRUMENTO	Ore settimanali
Percussioni	18 ore pomeridiane
Saxofono	18 ore pomeridiane
Violoncello	18 ore pomeridiane
Fisarmonica	18 ore pomeridiane
Pianoforte	16 ore settimanali + potenziamento scuola primaria

Previsti, inoltre, progetti di potenziamento che coinvolgono gli studenti della scuola secondaria e quelli delle classi quinte della scuola primaria:

Progetto Orchestra: "Sulle note di Natale..." - Classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado –
Classi quinte scuola primaria

Progetto Orchestra: "Un'orchestra per la scuola" - Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

ATTIVITÀ SPORTIVA

L'attività sportiva scolastica è la naturale estensione dell'azione educativa posta in essere durante le ore curricolari di educazione fisica.

È attivo nel nostro Istituto il "Centro Sportivo Scolastico Emanuele Armaforte", snodo di collegamento con l'ufficio per l'educazione fisica dell'U.S.P. di Palermo, il CONI-Sicilia e altri Enti di promozione sportiva territoriali ed extraterritoriali. Il C.S.S. programma e coordina le attività sportive dell'Istituto, con particolare riferimento ai Campionati Studenteschi della Scuola Secondaria, ai quali partecipa tutti gli anni. Espressione diretta del C.S.S. è l'attività complementare di educazione fisica, che prevede ogni anno attività, manifestazioni e tornei sportivi rivolti a tutti gli alunni e alunne dell'istituto, con un'ampissima partecipazione degli studenti della scuola secondaria (più dell'85%). Tra C.S.S., Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche (S.S.D. – A.S.D.) del territorio, c'è una consolidata

collaborazione che funge da leva per la diffusione della pratica sportiva e di sani stili di vita. Ai fini della prevenzione e della promozione della salute, il C.S.S. si occupa anche del monitoraggio dello stato di efficienza fisica degli alunni della Scuola Secondaria, attraverso screening antropometrici, posturali e test motori standardizzati.



La scuola fruisce della consulenza gratuita di un tecnico Fidal dell'A.S.D. "Arci XIII dicembre" che offre la sua competenza a beneficio degli alunni della Scuola Primaria e collabora con gli insegnanti di educazione fisica della Scuola Secondaria, nella realizzazione delle grandi manifestazioni sportive delle discipline atletiche.

Negli ultimi anni sono state potenziate le collaborazioni con il Cus-Palermo, CONI-Sicilia, C.I.P. e Figc, con la partecipazione costante dei nostri studenti ai progetti promossi dai rispettivi comitati e centri sportivi ("L'atletica fa scuola", "Scuola Sport", "Sport: un diritto per tutti", "Scuolattiva Junior").

L'Istituto "E. Armaforte" vanta una tradizione sportiva contornata, oltre che dalla pratica di massa, anche dai successi che hanno dato notorietà alla scuola su tutto il territorio nazionale, con la frequente qualificazione delle nostre rappresentative alle fasi finali Regionali e Nazionali dei Campionati Studenteschi, in particolare nelle discipline atletiche e nella pallavolo femminile.

ATTREZZATURE, SERVIZI E INFRASTRUTTURE

Tutti i plessi sono dotati di materiale tecnologico e informatico e di laboratori utili al potenziamento delle competenze digitali. Il personale docente e amministrativo utilizza strumenti informatici per lo svolgimento delle proprie mansioni. Lavagne interattive e computer sono presenti in tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, favorendo il processo di digitalizzazione nella didattica. Il numero medio di laboratori per sede supera tutte le medie di riferimento, così come il numero delle LIM; per i PC l'Istituto risulta in linea con i parametri della media regionale e supera le medie provinciali e nazionali; tale corredo si è ulteriormente ampliato in seguito ai fondi erogati per l'emergenza Covid-19.

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI

- 1 Aula informatica alunni plesso E. Di Carlo
- 1 Aula informatica alunni plesso Don Milani
- 1 Aula informatica alunni plesso Centrale con 19 postazioni multimediali
- 1 Aula informatica docenti plesso Centrale con 2 postazioni multimediali
- 1 Aula informatica alunni plesso Succursale con 18 postazioni
- 1 postazione multimediale sala docenti plesso Succursale
- 44 lavagne interattive (Lim) e monitor interattivi 65" corredate di notebook e dispositivi audio
- 1 postazione multimediale corredata di proiezione su grande schermo in Aula Magna
- 20 postazioni mobili pc su Lappy Cabby
- 90 Tablet ad uso di docenti e alunni
- 10 postazioni informatiche uffici amministrativi
- Rete internet tra i plessi dell'Istituto
- 38 Notebook ampliamento fondi emergenza Covid-19
- 1 Server

LABORATORI

- n. 1 laboratori di Disegno
- n. 1 laboratorio di Lingue
- n. 1 laboratorio di Musica
- n. 1 laboratorio di Scienze

BIBLIOTECHE

- 1 biblioteca

STRUTTURE SPORTIVE

- 1 Campo Basket/Pallavolo
- 3 Spazi interni ed esterni per attività motoria

SERVIZI

- Mensa

AULE

- 1 Aula Magna

Vi sono spazi alternativi all'apprendimento, presenti nei diversi plessi, e ciò agevola la didattica improntata all'uso delle tecnologie e la diversificazione delle strategie d'insegnamento, consentendo anche l'organizzazione di attività per gruppi e a classi aperte, in continuità orizzontale e verticale, favorendo, inoltre, la collaborazione tra i docenti di classi parallele o di gradi diversi e il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi stabiliti in modo consoni ai ritmi di apprendimento e ai bisogni dei singoli alunni.

Nell'Istituto è presente una biblioteca che cura i prestiti agli studenti e il comodato d'uso gratuito per i libri di testo in adozione nelle classi.

DIMENSIONE METODOLOGICA

L'Istituto, attento alle innovazioni metodologiche, promuove corsi di formazione destinati ai propri docenti, con iniziative sia interne che esterne. Per la realizzazione dell'innovazione metodologica si attuano incontri per Dipartimenti, Collegi Docenti di sezione e, nella scuola Primaria, utili risultano gli incontri di progettazione settimanale durante i quali gli insegnanti si confrontano e concordano percorsi di apprendimento diversificati sulla base delle caratteristiche e dei tempi di ciascun alunno.

COLLABORAZIONE CON UNIVERSITÀ, ENTI E ASSOCIAZIONI ESTERNE

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">▪ Bath University (www.bath.ac.uk)▪ University College di Londra (www.ucl.ac.uk)▪ Institut Français / Ambassade de France▪ Università degli Studi di Palermo▪ ANPI▪ Addiopizzo/libera▪ Uciim▪ CIDI▪ Musei e teatri▪ Biblioteche, librerie▪ Unicef | <ul style="list-style-type: none">▪ Associazione "BAMBINI DI ANTONIO GALLO"▪ AIRC, ABIO Palermo, AISM, Associazione Piera Cutino, Associazione Ricerca Fibrosi Cistica, Fondazione Veronesi▪ ASP 6 di Palermo▪ Associazioni sportive comunali▪ CUS Palermo, Figc, Coni.▪ Istituti di Istruzione Secondaria di II grado▪ Enti di certificazione di lingua straniera: Cambridge, Trinity, Delf, CLA▪ Tech e Comune di Altfonte |
|---|---|

Le innumerevoli collaborazioni consentono di:

- potenziare nei nostri allievi lo sviluppo delle competenze, con particolare riferimento a quelle linguistiche (italiano e lingue straniere)
- potenziare le competenze matematiche e digitali
- favorire la cittadinanza attiva attraverso percorsi di legalità
- effettuare screening di prevenzione
- partecipare a incontri formativi per la promozione della salute
- partecipare a iniziative di solidarietà a favore di associazioni umanitarie e scientifiche

- promuovere atteggiamenti di comprensione e rispetto verso i diversi e i bisognosi
- progettare attività motorie e/o attività finalizzate al benessere psico-fisico.
- favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti alla vita scolastica
- rendere fattiva la collaborazione tra scuola- famiglia- territorio

RETI E CONVENZIONI

Entrare in una rete di scuole presuppone la condivisione di obiettivi e fini, lo scambio reciproco di mezzi, risorse materiali e umane, la progettazione di percorsi comuni.

L'Istituto collabora con le scuole presenti sul territorio (Palermo e provincia) ed è inserito in progetti in rete sulla valutazione, la sperimentazione di didattiche innovative, la solidarietà e i diritti di bambini/e e ragazzi/e, la dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze linguistiche e artistico-musicali.

Tanti gli accordi e le convenzioni siglate con Enti e Associazioni per azioni finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio naturalistico e storico-culturale, agli scambi di competenze e materiale in ambito informatico e didattico.

- **“Potenziamento delle competenze LINGUISTICHE nel primo ciclo d’istruzione”** – Progetto in rete con scuola polo I.C.S. Margherita di Navarra con la finalità di potenziare le competenze linguistiche nel primo ciclo d’istruzione, l’uso della L2, la diffusione della grammatica valenziale e la letteratura potenziale.
- **“Verso una Scuola Amica”**: adesione al programma Miur/Unicef, in collaborazione con Unicef Italia e Unicef Palermo, ai fini della diffusione della Convenzione dei Diritti del Bambino e del Ragazzo e della promozione del rispetto per le diversità, della multiculturalità, della solidarietà, delle pari opportunità, della partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica
- **Accordo con Università straniere** per:
Potenziare le competenze linguistiche di inglese e francese
Progettare attività di lingua straniera nelle classi di ogni ordine e grado con la presenza di studenti e studentesse madrelingua
Ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche educative di altri paesi europei.
- **Dispersione scolastica**: accordo di rete tra le scuole del comprensorio di Monreale e l'Osservatorio contro la dispersione scolastica “Piera Autovino”, allo scopo di promuovere il successo formativo degli alunni, contrastare e ridurre la dispersione e l’abbandono scolastico
- **Ambito territoriale 20 e ambito territoriale 19**: reti tra le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado che insistono negli ambiti territoriali 20 e 19 della provincia di Palermo con scuole capofila l’Istituto Carlo Alberto Dalla Chiesa di Partinico e l’Istituto Pio La Torre di Palermo, ai fini dell’attivazione di corsi di formazione per i Docenti
- **Accordo di rete del 28.10.2021 per la gestione dell’Assistente Tecnico per l’a.s. 2021/2022**– l’accordo - siglato con l’I.C. “Antonio Ugo” di Palermo, n.q. scuola polo, e altre 53 Istituzioni scolastiche dell’ambito territoriale di Palermo- mira all’ottimizzazione della funzionalità informatica di tutte le Istituzioni scolastiche coinvolte e, in relazione alle mansioni previste per tale profilo professionale dal CCNL “Comparto Istruzione e Ricerca”, si pone l’obiettivo di assicurare nelle Scuole dell’Infanzia, nelle Scuole Primarie e nelle Scuole Secondarie di Primo grado (compresi i CPIA) la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto all’utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.
- **Protocollo d’intesa Brass Educational “Il jazz per le scuole”** - finalizzato ad attivare, in sinergia e attraverso le specifiche competenze, lo sviluppo del progetto BRASS EDUCATIONAL “IL JAZZ PER LE SCUOLE”, realizzando

una serie di interventi ed iniziative, dedicati alla fruizione del Jazz rivolto a tutta la comunità scolastica e con attenzione per gli alunni con BES.

- **“L’AIRC va a scuola”** – accordo tra le scuole della Provincia di Palermo e l’AIRC con la finalità di promuovere nei giovani corretti stili di vita per la prevenzione (nutrizione, movimento, vaccinazioni, alcol e fumo, esposizione al sole...), diffondere i temi legati alla ricerca sul cancro, alla prevenzione e alla cittadinanza attiva a sostegno della ricerca, diffondere i materiali didattici offerti da Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro; avvicinare i giovani alla ricerca scientifica e alle discipline STEM; aiutare la Ricerca sul cancro con raccolte di fondi.
- **Protocollo d’intesa “Vivere la scuola”** – proposta dell’Istituto Superiore F. Cascino finalizzata alla partecipazione degli alunni dell’Armaforte a progetti di **continuità/orientamento** organizzati dall’Istituto Cascino; corsi di cucina per i genitori e gli alunni delle classi terze.
- **Manifesto d’intenti “Verso il contratto di fiume e di costa: un fiume in “comune”: l’Oreto, la sua valle e la costa da sant’Erasmus alla Bandita** – Protocollo d’intesa tra le scuole che insistono sul bacino dell’Oreto e Associazioni di diverso genere che operano sul territorio, Legambiente, WWF...Scopo dell’accordo riportare al suo antico splendore il corso del fiume Oreto.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La famiglia entra nella scuola condividendo responsabilità e impegni nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. La scuola promuove occasioni d’incontro con i genitori degli alunni al fine di informarli sull’andamento scolastico dei figli e per accogliere suggerimenti e proposte in merito all’organizzazione dell’attività educativa.

La scuola organizza due incontri generali a dicembre e ad aprile; i genitori esprimono la loro rappresentanza attraverso la partecipazione dei propri delegati ai Consigli d’Interclasse, Classe ed Intersezione e al Consiglio d’Istituto.

Resta ferma la possibilità, durante l’anno scolastico, di incontri singoli su richiesta dei genitori e/o dei docenti.

COMUNICAZIONE SCUOLA - FAMIGLIA - TERRITORIO

Per favorire la circolazione delle informazioni, rendere visibili e promuovere le attività scolastiche, l’Istituto si serve del sito Internet della scuola, del registro elettronico e della pagina Facebook.

Ai genitori degli alunni è fornito un accesso riservato e gratuito al Registro elettronico che consente di visionare le assenze e le presenze dei propri figli, le attività didattiche svolte, i compiti assegnati e di giustificare le assenze.

Popolazione scolastica a.s. 2021/2022 (al 18/10/2022)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		
Femmine 144	Maschi 158	Totale 302

SCUOLA PRIMARIA		
Femmine 200	Maschi 212	Totale 412

SCUOLA DELL’INFANZIA		
Femmine 115	Maschi 97	Totale 212

Organico 2022/23

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
DISCIPLINA	DOCENTI
RELIGIONE CATTOLICA	N. 1 DOCENTE
LETTERE	N. 10 DOCENTI
INGLESE	N. 4 DOCENTI
FRANCESE	N.2 DOCENTI
SPAGNOLO	N. 1 DOCENTE
MATEMATICA E SCIENZE	N. 7 DOCENTI
TECNOLOGIA	N. 2 DOCENTI
MUSICA	N. 2 DOCENTI
ARTE E IMMAGINE	N. 2 DOCENTI
EDUCAZIONE FISICA	N. 2 DOCENTI
SOSTEGNO	N. 12 DOCENTI
SEZIONE MUSICALE	
PIANOFORTE	N. 1 DOCENTE
SAXOFONO	N. 1 DOCENTE
FISARMONICA	N. 1 DOCENTE
VIOLONCELLO	N. 1 DOCENTE
PERCUSSIONI	N. 2 DOCENTI

TOTALE DOCENTI SECONDARIA	52
----------------------------------	-----------

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	
POSTO COMUNE	N. 39 DOCENTI
RELIGIONE	N. 4 DOCENTI
INGLESE	N. 1 DOCENTE
SOSTEGNO	N. 10 DOCENTI
MATERIA ALTERNATIVA	N. 1 DOCENTE

TOTALE DOCENTI PRIMARIA	55
--------------------------------	-----------

SCUOLA DELL'INFANZIA	
POSTO COMUNE	N. 15 DOCENTI
SOSTEGNO	N. 2 DOCENTI
RELIGIONE	N. 1 DOCENTE

TOTALE DOCENTI INFANZIA	18
--------------------------------	-----------

ORGANICO POTENZIATO anno scolastico 2022/2023

L'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018 stabilisce che l'orario di insegnamento dei docenti può essere parzialmente utilizzato o integralmente destinato allo svolgimento di attività di potenziamento. Possono essere ricomprese nel potenziamento: attività di istruzione, orientamento, formazione, inclusione scolastica, diritto allo studio, coordinamento, ricerca e progettazione inserite nel PTOF. Si prevede il seguente potenziamento:

SCUOLA PRIMARIA - 1 POSTO ASSEGNATO	
10 ore	Sostegno/supporto alle classi
12 ore	Supplenze

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - 2 POSTI ASSEGNATI	
2 ore potenziato di Pianoforte	Corso coreutico classi quinte Scuola Primaria
4 ore potenziato di Lettere	Recupero competenze di Italiano/corsi di latino e greco

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria di I grado, le sostituzioni avranno la priorità rispetto al supporto nelle classi; le richieste di un supporto in classe dovranno essere coerenti ai bisogni degli alunni.

QUALE SCUOLA PER GLI STUDENTI DELL'ARMAFORTE?



La finalità della Scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio. La scuola è consapevole che, in una società caratterizzata da continui cambiamenti, dalla frammentarietà delle conoscenze, dalla dimensione ipertrofica delle notizie vere e false, ha un compito formativo ed educativo molto importante: dare senso ed unitarietà al sapere degli

studenti, formare il futuro cittadino della società complessa, educarlo ad un nuovo Umanesimo. La scuola a cui guardiamo è:

- **Altamente formativa, in grado di** promuovere la maturazione di tutte le dimensioni della personalità e il potenziamento delle competenze degli studenti, attraverso la proposta di una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari, di esperienze significative
- **Costruttivista**, dove apprendere attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva delle informazioni
- **Inclusiva**, capace di dare ampio spazio ai rapporti socio-affettivi tra gli alunni, valorizzando le differenze e favorendo l'incontro tra culture diverse e le diverse realtà del nostro territorio
- **Una scuola accogliente, allegra, motivante**, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire la cooperazione e le relazioni sociali; **una scuola organizzata**, dotata di ambienti diversificati e flessibile nell'organizzazione, per rispondere alle molteplici richieste di alunni, famiglie e territorio; **una scuola dialogante**, cooperante con le altre agenzie educative per potenziare i percorsi progettati e attivati.
- **Una scuola che definisce il proprio curriculum**, che compie scelte educative e didattiche tenendo conto della centralità dell'alunno in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo; una scuola che si pone degli obiettivi per assicurare il successo formativo e formare dei futuri cittadini competenti e responsabili.

LE SCELTE STRATEGICHE

Alla scuola spetta il compito di garantire il successo scolastico attraverso un percorso educativo e di apprendimento su misura, al fine di formare cittadini liberi e consapevoli.

Dal Rapporto di Autovalutazione emerge un'immagine positiva della scuola relativamente a:

- successo formativo degli alunni ed acquisizione di saperi e competenze
- organizzazione scolastica
- attivazione di progetti ed attività curriculari ed extracurriculari
- collaborazione positiva tra tutta la rappresentanza della scuola.

Le priorità d'intervento, emerse dall'analisi dei risultati scolastici e delle prove standardizzate nazionali, sono state in buona parte raggiunte. Il numero di alunni non ammessi alla classe successiva è stato progressivamente ridotto, permane ancora un discreto numero di alunni licenziati con 6 alla fine del primo ciclo di istruzione.

Per consolidare tali obiettivi l'Istituto ha:

- - rafforzato il ruolo dei dipartimenti disciplinari
- - organizzato attività di recupero e potenziamento
- - potenziato le attività laboratoriali
- - sperimentato nuove metodologie didattiche ed organizzative
- - diffusa, anche mediante i social network, la conoscenza delle attività svolte
- - promossa la formazione professionale dei docenti attraverso corsi specifici sulla costruzione del curriculum, le competenze disciplinari e trasversali, le metodologie didattiche innovative, le competenze digitali, ecc.

La maggior parte degli studenti della scuola ha raggiunto livelli adeguati in relazione ad almeno due competenze chiave di cittadinanza, "Competenze sociali e civiche" "Imparare a imparare", unitamente al livello di autonomia, di scelta consapevole e di collaborazione costruttiva.

Individuazione delle priorità e Piano di Miglioramento

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ

Elevare il numero degli studenti che concludono il primo ciclo d'istruzione con una votazione superiore a "6".

Potenziare le competenze di base degli studenti con particolare riferimento a quelle della lingua italiana

TRAGUARDI

Decrementare con percentuali comprese tra il 5% e il 10% il numero degli alunni con votazione "6" per raggiungere gli standard regionali e nazionali

Aumentare del 20% la percentuale dei prestiti librari della biblioteca scolastica a favore degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Ideare, progettare, implementare attività finalizzate al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base

Favorire la lettura attraverso l'incentivazione dei prestiti librari della biblioteca scolastica

Motivare gli alunni alla lettura e alla scrittura creativa attraverso l'adesione ad iniziative e manifestazioni

Pianificare progetti curricolari e/o extracurricolari di letto-scrittura motivanti e coinvolgenti.

Ideare, progettare, implementare attività finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze

2. Ambiente d'apprendimento

Offrire un ambiente di apprendimento innovativo nell'organizzazione, nella metodologia, nella relazionalità e nel lavoro d'aula.

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacità logiche e creative

3. Inclusione e differenziazione

Favorire azioni atte a potenziare attività di inclusione e differenziazione di percorsi

Utilizzare innovazioni tecnologiche e sperimentazioni didattiche – tecnica del WRW

4. Continuità e orientamento

Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica

Progettare percorsi didattici in continuità tra i diversi gradi di scuola per la condivisione di metodologie, modalità e criteri di valutazione

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare le opportunità di formazione professionale per il personale

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creazione di uno spazio di condivisione delle programmazioni e delle buone pratiche

Diffondere le buone pratiche messe in atto nella scuola attraverso la condivisione dei percorsi formativi realizzati

ATTIVITA'

Percorso 1: Didattica per il miglioramento

- Stesura di progetti comuni per l'ampliamento dell'Offerta formativa, per ordine di scuola o in continuità tra i diversi ordini di scuola
- Aggiornamento e miglioramento continuo del Curricolo Verticale di Istituto
- Realizzazione di attività e progetti di recupero/potenziamento nell'ambito linguistico-espressivo e logico-matematico
- Realizzazione di progetti curriculari e/o extracurriculari finalizzati al miglioramento delle competenze di letto-scrittura
- adesioni ad iniziative e manifestazioni nazionali: Read more- Libri-amo- lo leggo perché
- Visite presso la Biblioteca d'istituto per incentivare la conoscenza del patrimonio librario dell'Istituto e il prestito librario e promuovere la didattica laboratoriale direttamente in situ
- Incremento delle iniziative formative di buona qualità che rispondano ai bisogni formativi dei docenti relativamente alle nuove metodologie didattiche
- Progetti PON
- Destinazione di fondi PNRR all'incremento del patrimonio librario efferenti le metodologie innovative
- Progetti di Inglese/Francese, Progetti di Musica, di greco e latino

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE/SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Creazione di situazioni favorevoli allo sviluppo di comportamenti genitoriali responsabili e conformi, finalizzati alla crescita personale e sociale degli studenti.

Fornire supporto alla genitorialità favorendo l'incontro tra genitori e, anche, con esperti, con ricaduta positiva sugli studenti per prevenire fenomeni quali assenteismo, dispersione, bullismo.

➤ **Curricolo, progettazione, valutazione**

Aggiornare il curricolo di Educazione Civica in un'ottica di verticalità, allo scopo di favorire l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva

➤ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare la comunicazione ed il supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate e prevenire atteggiamenti e comportamenti errati attraverso lo sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche.

Coinvolgere le famiglie nella realizzazione di attività che abbiano una ricaduta nel sociale e nel territorio

➤ **Continuità e orientamento**

Favorire comportamenti corretti e adeguati ai vari contesti di vita, attraverso la realizzazione di percorsi comuni a due ordini di scuola.

Percorso 2: Inclusione e apertura al territorio

- Rafforzamento del ruolo di progettazione e monitoraggio dei Dipartimenti
- Progettazione di attività laboratoriali
- Diffusione delle buone pratiche di istituto
- Progetti e iniziative su tematiche trasversali: ambiente, salute, psicomotricità
- Progetti di recupero e potenziamento

- Potenziamento della comunicazione e del supporto alle famiglie per risolvere problematiche conclamate
- Prevenzione di atteggiamenti e comportamenti errati attraverso l'attivazione dello sportello di ascolto e la collaborazione con figure professionali specifiche
- Partecipazione genitori a iniziative sportive, musicali, di solidarietà, salute e ambiente, legalità

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 1, COMMA 7 L.107/15

Alla luce dell'art. 1, comma 7 della legge n.107/2015 e del PdM (**Piano di Miglioramento**), la nostra Istituzione scolastica ha progettato il proprio **Piano dell'Offerta Formativa Triennale**, individuando i seguenti **obiettivi prioritari**:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue comunitarie
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche- scientifiche
- Potenziamento delle competenze nell'area musicale-artistica
- Sviluppo delle competenze digitali
- Potenziamento della didattica laboratoriale: realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e d'istruzione nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni
- Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze, dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili finalizzati al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, alla cura dei beni culturali e artistici
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano
- Apertura al territorio e interazione attiva con le famiglie e la comunità locale
- Valorizzazione del merito degli studenti
- Potenziamento del sistema di orientamento
- Programmazione di attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI

- Attività educativo didattiche e progetti formativi curricolari e/o extracurricolari, finalizzati al potenziamento dei saperi e delle competenze disciplinari degli alunni
- Attività a carattere trasversale di accoglienza, continuità, orientamento, legalità, educazione ambientale, solidarietà, sport, intercultura
- Attività inerenti all'area dell'integrazione, inclusione, prevenzione, dispersione.
- Progetti curricolari su tematiche trasversali di particolare rilievo come l'accoglienza, l'educazione alla salute, il potenziamento delle lingue straniere e realizzati dai docenti e dagli alunni delle classi parallele.
- Attività di ampliamento dell'Offerta formativa progettate dai referenti e dalle commissioni; riguardano la totalità degli studenti dell'Istituto e mirano alla realizzazione di percorsi su tematiche trasversali quali:

- La solidarietà
- L'educazione alla salute e all'ambiente
- La cittadinanza attiva, bullismo e cyberbullismo
- La pratica sportiva
- L'inclusione scolastica
- L'accoglienza e l'accettazione del diverso
- L'educazione stradale
- L'orientamento
- Visite e viaggi di istruzione

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

Lingua italiana, latino e al greco: "COGITO...ERGO SUM"

Potenziamento delle competenze di lettura, di comprensione del testo, scrittura e riflessione; arricchimento del lessico:

Progetti lettura curricolari

- **Didattica laboratoriale:** WRW /Writing and Reading Working- grammatica valenziale...
- Adesione a progetti e iniziative a carattere nazionale: **Libri-amo, Read more, IOLEGGOPERCHÉ'**
- Collaborazione con la Biblioteca Comunale, adesione ad iniziative promosse da Associazioni culturali del territorio
- **Corsi di potenziamento di greco e latino** per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado

Lingue comunitarie: il miglior modo per imparare una lingua straniera è viverla: quali attività per lo sviluppo ed il potenziamento delle lingue straniere?

Accordi con Università straniere per il reperimento di tirocinanti madrelingua di inglese e francese

- **Collaborazione con l'Institut Français, organo dell'ambasciata francese a Roma e con l'Association Francophone de Sicile** in seno al progetto "Primaire en Français"
- **Insegnamento della seconda lingua comunitaria francese** curricolare nella Scuola Primaria
- **Progetti curricolari ed extracurricolari lingua inglese e/o francese**
- Certificazione di Lingua Inglese **Trinity**
- **Partecipazione ai progetti della piattaforma eTwinning:** In un'era in cui si parla sempre più di internazionalizzazione del PTOF e di **educazione alla cittadinanza globale**, risulta fondamentale l'uso delle nuove tecnologie per stringere rapporti con scuole straniere, condividere materiali di studio su piattaforme digitali per vivere esperienze gratificanti, sia per gli alunni che per gli insegnanti, per fare della nostra scuola un luogo piacevole, con un clima positivo e adatto ad una crescita sana...e soprattutto per educare gli alunni al cosmopolitismo e alla cittadinanza globale.

Competenze matematico-logiche-scientifiche: "I NUMERI UNO"

Potenziamento della didattica laboratoriale

- Diffusione di nuove metodologie didattiche: metodo analogico, Flipped Classroom, Cooperative Learning, Didattica Euristica.
- Partecipazione a gare e competizioni regionali e nazionali: **"Giochi matematici del Mediterraneo"**
- Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding e adesione al progetto nazionale **"Programma il futuro"**
- Corsi di formazione per docenti:
 - "Le insidie nascoste nell'insegnamento delle frazioni"

- "L'utilizzo di GeoGebra alla scoperta della geometria"

Competenze nell'area musicale – artistica: "CULTURA MUSICALE- ARTE ESPRESSIONE DI VITA"

- Corso ad indirizzo musicale, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, insegnamento di quattro strumenti musicali, fisarmonica, saxofono, violoncello e percussioni; pianoforte come materia opzionale
- Potenziamento di musica per gli alunni della scuola primaria
- Realizzazione visite d'istruzione di mezza giornata o dell'intera giornata; mete selezionate in relazione ad argomenti di studio o a progetti annuali.
- Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari per il potenziamento delle capacità artistiche, manuali, creative ed espressive degli alunni

Competenze digitali: "CONSAPEVOLMENTE DIGITALE"

Presenza dell'animatore digitale con la funzione di organizzare percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze digitali, l'innovazione didattica e la cultura digitale:

- Formazione del corpo docente con la finalità di favorire l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze digitali degli studenti
- Formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento degli strumenti tecnologici e delle infrastrutture di rete; diffusione capillare della rete internet e dotazione di tutte le classi dell'Istituto di Lavagne Interattive Multimediali e PC
- Adozione di testi scolastici in formato digitale e diffusione di materiali didattici in formato digitale
- Progettazione di interventi didattici sul pensiero computazionale e sul coding e adesione al progetto nazionale "Programma il futuro"
- Incontri in presenza e a distanza con la Polizia Postale e le Forze dell'Ordine per promuovere la cultura della Legalità e far conoscere ai ragazzi i pericoli della Rete

"Didattica laboratoriale e...ricerca – azione"

- **Utilizzazione flessibile e alternativa degli spazi** con organizzazione delle classi per gruppi di livello o di interesse o a classi aperte con la finalità di recuperare o potenziare le capacità e le competenze degli allievi e/o per lo svolgimento di attività laboratoriali di vario tipo (linguistico-espressivo, grafico-pittorico, scientifico-matematico...).
- **Sperimentazione e innovazione:** sperimentazione di nuove metodologie didattiche, in collaborazione con Dipartimenti universitari e Associazioni, per promuovere il successo formativo degli allievi e contrastare l'abbandono scolastico.

Prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica: "TUTTI A SCUOLA"

- Attivazione dello "sportello d'ascolto" curato dal referente per la dispersione scolastica
- Collaborazione con l'Osservatorio sulla dispersione di Monreale, ai fini del contrasto alla dispersione scolastica e del recupero alunni in situazione di difficoltà e svantaggio
- Accoglimento delle richieste di **Istruzione Parentale** con esame finale di idoneità
- **Istruzione domiciliare** per alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e prevenzione di ogni forma di discriminazione: "TUTTI I COLORI DEL MONDO"

- **Progetti mirati di educazione Interculturale** per lo sviluppo di atteggiamenti corretti nei confronti di persone appartenenti ad altre culture.

- Confronti e **scambi culturali** con alunni di altri Paesi Comunitari
- **Internazionalizzazione PTOF** - Il Ministero si impegna a promuovere iniziative dirette a incrementare le occasioni di apprendimento all'estero per gli studenti, consentire la partecipazione dei docenti e delle scuole a progetti di portata internazionale e favorire relazioni di collaborazione con istituzioni scolastiche di altri Paesi, promuovere iniziative dirette a migliorare la conoscenza delle culture e delle lingue straniere da parte di tutti gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria. L'Amministrazione intende orientarsi in modo incisivo verso l'attuazione di accordi internazionali, bilaterali e multilaterali, finalizzati alla promozione dell'internazionalizzazione del sistema educativo, garantendo la propria costante e fattiva partecipazione in seno ai competenti organismi internazionali, anche ai fini della promozione e del sostegno allo sviluppo della dimensione internazionale dell'educazione.

Per una didattica inclusiva

Sensibilizzazione e coinvolgimento di docenti e genitori attraverso la creazione di punti d'ascolto

- Attuazione dei Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Realizzazione di progetti curricolari e/o extracurricolari finalizzati alla piena inclusione degli alunni con difficoltà o in situazione di disabilità; alla collaborazione, allo scambio reciproco tra tutti gli alunni, alla partecipazione attiva.
- Realizzazione di progetti finalizzati al recupero e al potenziamento delle competenze disciplinari nelle aree riguardanti:
 - Lingua Italiana
 - Matematica

Inclusione sociale e lotta al disagio

Il Miur, nell'ambito del **Programma Operativo Nazionale (PON)**, predispone piani di interventi finanziati dai Fondi Strutturali Europei che puntano a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità e a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio economico, intervenendo su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi più esposti al rischio di abbandono. I progetti PON facilitano la cooperazione e contribuiscono ad ampliare significativamente l'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche i cui alunni, spesso, non hanno molte opportunità per accedere ad iniziative extracurricolari (apertura delle scuole oltre i tempi classici della didattica, per essere vissute dagli studenti il pomeriggio, diventando spazio di comunità. Attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari è possibile, inoltre, sviluppare competenze riconducibili al curriculum e azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi e valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale. Il nostro Istituto, grazie all'approvazione di molti progetti, ha potuto concretizzare tali finalità, offrendo agli studenti dei tre ordini di scuola occasioni di formazione nei diversi campi del sapere.

Progetti PON a favore dell'inclusione, del successo formativo, della riduzione della dispersione:

- 10.1.1A- **"PER UNA SCUOLA DI TUTTI"** - Interventi per il successo scolastico degli studenti 33956 del 18/05/2022 – FSE – Socialità, apprendimenti, accoglienza
 - 10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità
 - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti
 - Educazione motoria, sport, gioco didattico – L'arte della cedevolezza
 - Educazione motoria, sport, gioco didattico – Un mare di emozioni
 - Educazione alla cittadinanza attiva e alla cura dei beni comuni – Insieme, naturalmente per l'ambiente
 - Musica e canto – Insieme in musica

Progetti PON per il potenziamento delle competenze di base:

➤ 10.2.2A- **“COMPETENZE A SCUOLA”** - Interventi per il potenziamento delle competenze di base 33956 del 18/05/2022 – FSE –Socialità, apprendimenti, accoglienza

10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari

10.2.2A Competenze di base

- Competenza alfabetica funzionale – Corsi di lettura a scuola - Secondaria
- Competenza alfabetica funzionale – Corsi di lettura a scuola - Primaria
- Competenza multilinguistica – More English alla Primaria
- Competenza multilinguistica – More English alla Secondaria
- Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)- Primaria
- Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)- Secondaria
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – Musica e movimento
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale – E-state in musica

“Io sono ...gli altri. La diversità come ricchezza”

Tra i punti cardine dell'I.C.S. Armaforte, la lotta ad ogni tipo di discriminazione, l'educazione all'accoglienza, all'integrazione e ai valori umanitari di pace, solidarietà e rispetto delle differenze culturali, religiose, di genere. Tra le iniziative:

- Adesioni a progetti e proposte di solidarietà e raccolta fondi a favore di associazioni umanitarie e scientifiche: **Associazione I bambini di Antonio, Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica, Associazione Piera Cutino, AIRC, Unicef**
- Adesione al progetto **“Verso una Scuola Amica”** - Un “tuffo” dentro la Convenzione dei diritti dei bambini e dei ragazzi e realizzazione di attività sul tema della solidarietà.
- Realizzazione di estrazioni a premi e pesche di beneficenza in occasione di festività e ricorrenze
- Solidarietà attiva verso l'utenza scolastica attraverso contributi per mensa scolastica e cessione in comodato d'uso gratuito di libri di testo e strumenti musicali
- Adozione a distanza del piccolo Chalist di Kuffu, villaggio dell'Uganda - Associazione “I bambini di Antonio”

“Libertà è partecipazione”

Iniziative finalizzate alla diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva:

- **25 novembre:** incontri, dibattiti, attività in aula giornata contro “Il Femminicidio
- **“Il giorno della memoria”**, per commemorare le vittime dell'Olocausto” il 27 gennaio, attraverso incontri con testimoni, attività didattiche in classe o laboratoriali.
- **“Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia”** - 21 marzo
- **“La marcia della Legalità”, 23 maggio**– Manifestazione per ricordare i giudici Falcone e Borsellino e le vittime di mafia
- **Progetto Cittadinanza attiva** – Organizzazione di momenti di ascolto, d'informazione e di riflessione con la partecipazione degli alunni, dei genitori, delle forze dell'Ordine o di Associazioni che operano sul territorio

Promozione del benessere psico-fisico degli alunni: “MENS SANA IN CORPORE SANO”

➤ Incontri informativi di igiene dentaria con ASP 6 di Palermo e screening dentario per gli alunni delle classi prime e quinte primaria e delle classi seconde della scuola secondaria di I grado

- Partecipazione a Webinar e progetti diversificati per i diversi livelli di scuola, finalizzati a promuovere comportamenti salutistici, la cura del corpo, la corretta alimentazione, la prevenzione di dipendenze, la dipendenza da smartphone e a prevenire il disagio giovanile (**AIRC, Fondazione Veronesi, Associazione Piera Cutino,**)
- Promozione di comportamenti corretti a favore della comunità, del proprio paese e del benessere personale, attraverso incontri in presenza e a distanza con esperti in campo medico, della ricerca, del risparmio energetico e dello sviluppo sostenibile.
- Progetti di **Educazione stradale** per gli alunni di ogni ordine e grado
- Corsi di formazione sulle tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore, per i docenti.

“Attività motorie”

- **Attività motorie e sportive di Istituto** a carattere inclusivo (Campionati studenteschi) organizzate dal Centro Sportivo Scolastico (CSS), presso il Palazzetto dello Sport, per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado e per le classi quinte della scuola primaria: corsa campestre, tornei d'Istituto di pallavolo maschile e femminile, atletica su pista.
- **Adesioni a progetti** e iniziative proposte da associazioni sportive per l'avvio degli alunni della scuola primaria all'atletica e per l'acquisizione di comportamenti corretti e di regole attraverso l'attività motoria e giochi interattivi: **L'Atletica fa scuola – CUS Palermo (classi quarte primaria)**
- **Scuolattiva Junior – scuola secondaria di I grado**
- Adesione a progetti ludico-motori per la Scuola dell'Infanzia finalizzati alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche, per potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici.

“Valorizzazione del merito”

- Certificazione competenze linguistiche
- Gare di Matematica: Giochi Matematici del Mediterraneo
- **Premi e gratificazioni** per gli alunni promossi, alla fine del primo ciclo, con 10 e 10 e lode e per gli alunni che si distinguono in gare e Olimpiadi di italiano e/o matematica.

Orientamento: “VERSO QUALE DIREZIONE?”

- Un'apposita commissione promuove l'Orientamento negli alunni in uscita dalle classi terze della Scuola Primaria: Promuovere la conoscenza di sé, degli interessi e delle attitudini degli alunni per operare scelte consapevoli
- Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola Secondaria di I grado a quella di II grado per prevenire disagi e insuccessi

Conoscere l'Offerta formativa del territorio.

PROGETTI CURRICOLARI

DIPARTIMENTO STRUMENTO MUSICALE

Progetto Orchestra: "Sulle note di Natale..." – Prof Ridulfo	Classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado - Classi quinte della scuola primaria
Progetto Orchestra: "Un'orchestra per la scuola" - prof- Ridulfo	Classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA UMANISTICA

Di nuovo insieme – Accoglienza – Magliarisi E.	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia
Progetto -Natale in festa – Altamore R.	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia
Progetto Carnevale - Cammuca Rosalia, Contorno Angela	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia
Festa di fine anno «Abbiamo conosciuto il mondo» - Inchiappa Liliana	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia

AREA SCIENTIFICA

Custodi della terra – Ed. Ambiente - La Barbera M. Concetta	Tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia
--	---

SCUOLA PRIMARIA

AREA UMANISTICA

"Ambiente Rodari" - Barone – Cuccia – La Bruzzo	Alunni classe prima sez. E tempo pieno- Progetto lettura che intende diffondere l'amore per la lettura attraverso tematiche ambientali come la natura, la sostenibilità, gli ecosistemi.
Libri-amo – Caruso/Lucido	Alunni classi seconde C-D – Progetto di letto/scrittura con l'uso del metodo WRW
Lettori si cresce – Nardi – Santangelo-Norcia	Alunni classi quarte A-B –C-D-E Progetto letto/scrittura finalizzato alla promozione della lettura attraverso il metodo WRW e alla diffusione dei valori di solidarietà, intercultura, legalità
Coltivare la cultura siciliana attraverso il cibo – Di Frisco /Norcia	Alunni classi quarta E Approccio al dialetto siciliano e alle sue origini attraverso la conoscenza di piatti tipici siciliani
Bienvenue! On parle français 2 – Pitti	Alunni classi quinte A/B Acquisizione di una conoscenza di base della lingua francese
Cilil lingua inglese «Greeks and Romans in English» Inglima, Mastellone, Pitti, Patti	Alunni classi quinte A-B-C-D-E - Uso della lingua straniera nello studio della storia e in compiti di natura non linguistica, potenziamento lingua inglese e abilità metodologiche strumentali per lo studio della storia
Cilil Inglese/Francese «Le vilain petit canard- The ugly Duckling» - Inglima, Mastellone, Pitti	Alunni classi quinte A-B-C-D Promuovere la comunicazione nelle lingue straniere attraverso fables e storytelling, educare al rispetto delle diversità e all'accoglienza

SCUOLA PRIMARIA

AREA SCIENTIFICA

Noi e il bosco – Barone /Cuccia	Alunni classe prima sez. E tempo pieno Progetto di educazione ambientale su importanza ecosistemi naturali e salvaguardia ambientale
La scuola conosce il territorio - Lucido/Caruso	Alunni classi seconde A-B-C-D-E-F Progetto finalizzato alla promozione dell'amore per il bene comune e della salvaguardia dell'ambiente attraverso uscite sul campo e rielaborazioni in classe
Moharda?...of course me too!!! - Megna	Alunni classi seconde A/B Percorso Clil in lingua inglese sull'Educazione Ambientale e lo sviluppo sostenibile
Insieme...naturalmente per l'ambiente – Di Frisco, Pasciuti, Fucarino	Alunni classi quarte sez. A-B-C-D-E Sensibilizzare gli alunni alla tutela dell'ambiente e ad uno stile di vita sostenibile attraverso la partecipazione attiva e la conoscenza del territorio
Imparo multimedial...mente – Pitti	Alunni classi quinte A-B Avvicinamento degli alunni all'uso del PC e delle TIC come ambiente di comunicazione e informazione. Elaborazione di prodotti multimediali
Insieme...naturalmente per l'ambiente - Inglima	Alunni classi quinte A-B-C-D-E Promuovere l'amore e il rispetto per il patrimonio naturalistico attraverso attività di service learning

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orientamento – Bravatà/ Pileri	Alunni classi terze scuola secondaria I grado- Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola secondaria di I grado a quella di II grado, potenziare la conoscenza delle proprie capacità e attitudini
---------------------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PROGETTI IN VERTICALE- Area scientifica

Educazione Stradale – Bravatà, Brucato, Nardi	Alunni scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado Acquisizione dei comportamenti corretti come utenti della strada, norme della circolazione stradale, pericoli derivanti da stati di alterazione psico-fisica
La salute comincia a tavola! - Inglima	Alunni classi quinte A-B-C-D-E/alunni classi prime scuola secondaria I grado Educazione alla sana alimentazione, al rapporto sano e consapevole con il cibo, allo sviluppo sostenibile. Con AIRC Palermo
"Salute e ambiente" - Inglima	Coinvolgimento degli alunni di ogni ordine e grado in attività di educazione ambientale e alla salute proposte da Associazioni che operano sul territorio, ASP 6 di Palermo – Screening dentario, progetto "Munnizza free –La mia città è circolare"- Legambiente "in continuità tra classi ponte, raccolta fondi AIRC, FFC...

PROGETTI IN VERTICALE – Area Umanistica

Programma Miur/Unicef «Verso una scuola amica» - Inglima	Tutti gli alunni dell'istituto Diffondere la Convenzione dei Diritti di bambini e ragazzi, la cultura della solidarietà e dell'accoglienza, la partecipazione attiva e la collaborazione. Con Unicef Palermo
"Il corpo che parla" - A. Di Matteo - docenti di sostegno e curricolari	Alunni dell'Istituto con particolare riguardo gli alunni Speciali – Promuovere lo sviluppo globale del bambino, lavorando sugli aspetti psicomotori e sul corpo e utilizzando spazi strutturati e sussidi didattici che rispondano ai bisogni diversi degli alunni.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

Potenziamento delle lingue classiche "Greco e Latino" - Area Umanistica – Prof.ssa Balsano	Gruppi di alunni classi terze della scuola secondaria di I grado
"Progetto Atlantide" - Prof. Rizzo	Attività laboratoriali con filosofo psicomotricista e psicologa esperta in tecniche espressive teatrali finalizzate a promuovere lo sviluppo psicomotorio, l'immaginazione e il pensiero logico degli studenti della primaria.

FONDI PRNN

D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica

Anche all'Istituto Armaforte sono state assegnate delle risorse nell'ambito del PNRR, D.M. n. 170, e del Piano Scuola 4.0 "Next Generation Classroom". Il Piano che riguarda le Scuole del primo ciclo, prevede l'uso dei finanziamenti ottenuti per la trasformazione di almeno la metà delle "aule tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi, per favorire

1. l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse,
2. la motivazione ad apprendere
3. il benessere emotivo
4. il peer learning e il problem solving
5. l'inclusione e la personalizzazione della didattica

e per potenziare

- abilità cognitive e metacognitive
- abilità sociali ed emotive
- abilità pratiche e fisiche.

IL CURRICOLO VERTICALE DELL'ISTITUTO ARMAFORTE

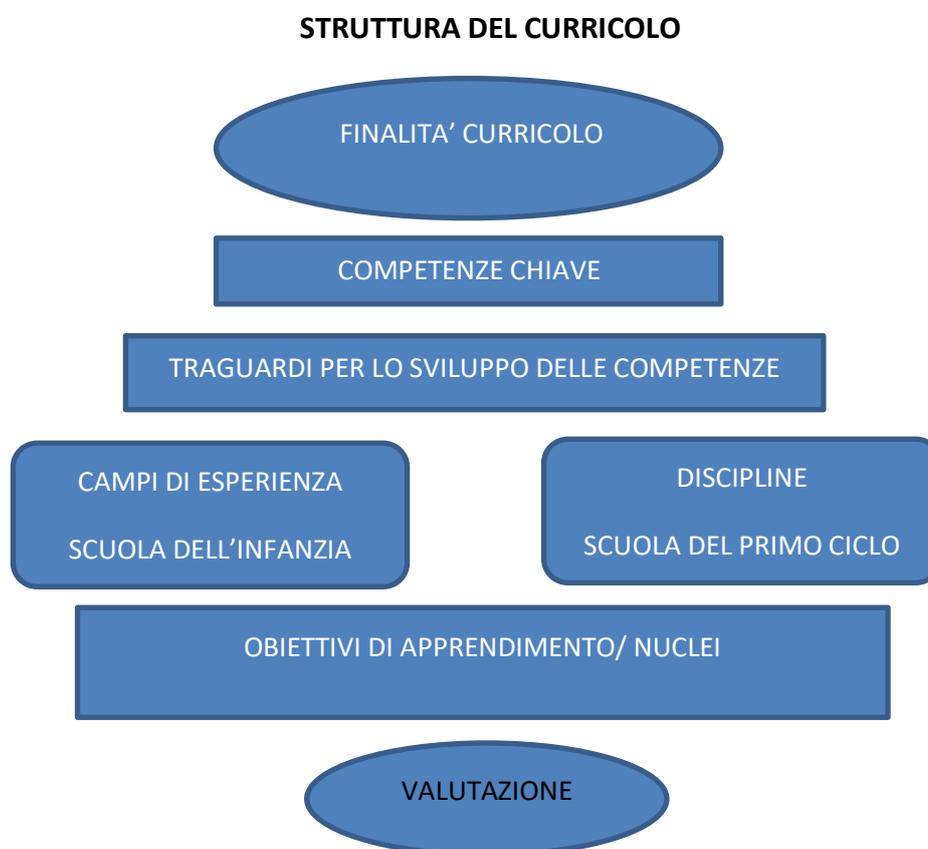
IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: PERCHÉ?

"Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo di studenti e delle famiglie" (dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione del 2012).

Per garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, continuo e progressivo, contribuire alla formazione della persona nel suo complesso e portare a compimento la sua mission, l'Istituto ha elaborato il proprio CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, fulcro del Piano dell'Offerta Formativa, alla luce delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e delle Competenze Chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), articolando un percorso a spirale unitario, continuo e di crescente complessità nei tre ordini di scuola. Nella predisposizione del Curricolo si è fatto riferimento pertanto:

- Al profilo dello studente al primo ciclo di istruzione
- Ai traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, di cittadinanza e trasversali
- Agli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline

La costruzione del Curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa



COS'É IL CURRICOLO VERTICALE?

- Un **percorso formativo curricolare** che muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ed ascolto ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza delle esperienze formative precedenti e che si sviluppa in:
 - VERTICALE** - formazione che continua per l'intero arco della vita e che mira alla formazione integrale del cittadino europeo, coniugando i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline alle competenze trasversali di cittadinanza, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.
 - ORIZZONTALE** - attenta e costruttiva collaborazione fra la scuola ed altre agenzie educative extrascolastiche, la famiglia in primo luogo.
- **Un itinerario scolastico** dai tre ai quattordici anni che, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo
- **Insieme di scelte autonome e consapevoli relative a contenuti, metodi, strategie didattiche organizzazione e valutazione** finalizzate a promuovere negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”, in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere
- **Una scuola** che affianca al compito dell'insegnare ad apprendere” quello dell'insegnare ad essere”, valorizzando l'identità culturale di ogni studente, formando cittadini consapevoli e partecipi, curando e consolidando le competenze e i saperi di base, fondamentali di ogni possibilità di apprendimento

La progettazione di un percorso di apprendimento basato su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza digitale

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore.
- Familiarizza con l'esperienza della multimedialità

SCUOLA PRIMARIA

- Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer)
- Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
- É in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato
- Produce semplici elaborati rispettando dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento degli obiettivi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Utilizza in modo consapevole i mezzi di comunicazione che possiede, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare
- É in grado di identificare quale mezzo di comunicazione /informazione è più utile usare rispetto a un compito/scopo dato/indicato
- Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati
- Produce elaborati di complessità diversa, rispettando una mappa predefinita, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il bambino comprende le informazioni e le richieste.
- Individua collegamenti e relazioni.
- Sceglie e utilizza varie fonti e modalità di informazione.
- Accetta l'errore e lo utilizza in modo positivo.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

SCUOLA PRIMARIA

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)
- Sperimenta strategie di studio

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Pone domande pertinenti.
- Reperisce informazioni da varie fonti.
- Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare)
- Applica strategie di studio.
- Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite.
- Auto valuta il processo di apprendimento

COMPETENZE TRASVERSALI**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** competenze in Matematica e competenze in Scienze, Tecnologie e ingegneria**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Formulare la domanda
- Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza
- Ricavare informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici
- Cogliere relazioni di spazio, tempo, grandezza

SCUOLA PRIMARIA

- Riconoscere situazioni che richiedono una risposta.
- Cercare di formulare ipotesi di soluzione, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare fenomeni ed eventi disciplinari, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti sia nello spazio che nel tempo.
- Ricavare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario
- Essere disponibile a ricercare informazioni utili al proprio apprendimento, anche in contesti diversi da quelli disciplinari e prettamente scolastici

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Affrontare situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati
- Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
- Individuare e rappresentare, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze. cause ed effetti
- Acquisire la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico

COMPETENZE TRASVERSALI**COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:** competenze in materia di cittadinanza**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- Il bambino riflette sui suoi diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori e sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.
- Distingue i principali ruoli nei diversi contesti.
- Assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone e delle cose, segue regole di comportamento condivise
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

SCUOLA PRIMARIA

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta
- Partecipa alle attività proposte
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflette sul significato delle regole
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere
- Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta

- In gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui
- Partecipa alle attività proposte, senza escludere alcuno dalle conversazioni e dalle attività
- Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza fornire giustificazioni dipendenti da fattori esterni
- Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente
- Riflette sul significato delle regole
- Conosce le Agenzie di servizio pubblico della propria comunità e le loro funzioni
- Conosce gli Organi di governo e le funzioni degli Enti: Comune, Provincia, Regione
- Conosce gli Organi dello Stato e le funzioni di quelli principali: Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura
- Conosce i Principi fondamentali della Costituzione e riflette sul loro significato
- Conosce i principali Enti sovranazionali: U.E., O.N.U.

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: competenza alfabetica funzionale/competenza multilinguistica

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Comprendere il linguaggio orale di uso quotidiano (narrazioni, regole, indicazioni operative)
- Comprendere e utilizzare gesti, immagini, suoni.
- Esprimere le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi

SCUOLA PRIMARIA

- Comprendere semplici messaggi di genere diverso anche mediante supporti cartacei e informatici
- Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, norme, procedure, e le diverse conoscenze disciplinari, anche mediante vari supporti (cartacei, informatici e multimediali)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Comprendere messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali)
- Utilizzare i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

I DISCORSI E LE PAROLE- AREA LINGUISTICA- ITALIANO- INGLESE- FRANCESE

ITALIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi su significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

Il sé e l'altro

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

Ascolto e comprensione

1. Interagire nelle conversazioni formulando opportunamente domande e dando risposte su vari argomenti.
2. Comprendere e ricostruire il significato globale di testi ascoltati.

Lettura

3. Leggere e analizzare semplici testi per ricavarne informazioni utili per ampliare le conoscenze.

Scrittura

- 4. Scrivere e rielaborare frasi e testi di vario genere chiari e coerenti

Acquisizione del lessico

- 5. Utilizzare in modo appropriato nelle interazioni orali e nella produzione scritta il patrimonio lessicale acquisito.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

6. Applicare in modo corretto le regole ortografiche e morfo-sintattiche nella produzione orale e scritta

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Ascolto – Parlato - Interagisce in diverse situazioni comunicative nel rispetto delle idee degli altri.
Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri

Letture

- Utilizza diverse tecniche di lettura dei testi. Comprende testi di vario tipo

Scrittura

- Produce correttamente testi di vario tipo, anche multimediali

Lessico /Riflessione sulla lingua

- Padroneggia e applica le conoscenze relative al lessico e alle strutture morfosintattiche

INGLESE

SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

-Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e fantasia.

-Riproduce filastrocche e semplici canzoncine, produce parole e semplici frasi.

SCUOLA PRIMARIA – CLASSE QUINTA

Ascolto - Parlato

1. Comprendere vocaboli, messaggi, istruzioni e testi; interagire con coetanei e adulti utilizzando espressioni e frasi di uso quotidiano adatte alla situazione

Letture – Scrittura – Riflessione linguistica

2. Leggere e scrivere parole, frasi e semplici testi attinenti alle attività svolte in classe; applicare in modo adeguato le regole grammaticali apprese.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero

-Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio

-Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti

-Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo

-Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline

-Scriva semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari

-Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto

-Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti

-Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere

FRANCESE

SCUOLA DELL'INFANZIA I discorsi e le parole

-Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e fantasia.

-Riproduce filastrocche e semplici canzoncine, produce parole e semplici frasi.

SCUOLA PRIMARIA- CLASSE QUINTA

Ascolto - Parlato

1. Comprendere vocaboli, messaggi, istruzioni e testi; interagire con coetanei e adulti utilizzando espressioni e frasi di uso quotidiano adatte alla situazione

Letture – Scrittura – Riflessione linguistica

2. Leggere e scrivere parole, frasi e semplici testi attinenti alle attività svolte in classe; applicare in modo adeguato le regole grammaticali apprese.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

LA CONOSCENZA DEL MONDO - AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA

MATEMATICA – SCIENZE - TECNOLOGIA

MATEMATICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo (Numero e spazio)

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.
- Individuala le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

SCUOLA PRIMARIA-CLASSE QUINTA

Numeri

1. Collegare la scrittura dei numeri naturali e decimali alla quantità corrispondente, avendo consapevolezza del valore posizionale; confrontarli e ordinarli.
2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, mentalmente e per iscritto, con gli algoritmi usuali e con opportune strategie di calcolo.
3. Operare con le frazioni e con i numeri decimali, anche con riferimento al sistema monetario.

Spazio e figure

1. Descrivere, denominare e classificare figure geometriche e riprodurle utilizzando gli strumenti geometrici adatti
2. Determinare il perimetro e l'area di una figura, utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Relazioni, dati e previsioni

1. Utilizzare correttamente le unità di misura convenzionali, operando conversioni tra di esse.
2. Valutare il grado di probabilità del verificarsi di un evento e ricercare dati per ricavare informazioni; costruire e interpretare tabelle e grafici
3. Risolvere situazioni problematiche, argomentando il processo risolutivo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Conoscere gli elementi propri della disciplina

Individuare e applicare: relazioni, proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo. Riconoscere i dati e le incognite di un problema; formulare ipotesi e verificare le soluzioni. Comprendere, argomentare e usare un linguaggio specifico

-L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà

-Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo

-Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni

-Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un' argomentazione corretta

SCIENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti

-Porre domande, discutere, mostrare curiosità verso le esperienze scientifiche

SCUOLA PRIMARIA- CLASSI QUINTE

OGGETTI, MATERIALI, TRASFORMAZIONI

1. Esplorare i fenomeni fisici e chimici con approccio scientifico e discriminare i corpi celesti, individuandone le caratteristiche e interpretandone i movimenti

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

1. Effettuare misurazioni, ipotesi ed esperimenti, individuando regolarità nei fenomeni, registrare i dati significativi ed esporre in forma chiara quanto sperimentato e studiato

L'UOMO, I VIVENTI, L'AMBIENTE

1. Descrivere la struttura del corpo umano e interpretare il suo funzionamento anche in relazione all'ambiente

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio, sia in situazioni controllate di laboratorio

-Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto

-Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali

-Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.

-È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere

-Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti

-Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse

TECNOLOGIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo

-Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici, scoprirne le funzioni e i possibili usi

SCUOLA PRIMARIA – CLASSI QUINTE

VEDERE E OSSERVARE

1- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.

PREVEDERE E IMMAGINARE

1. Effettuare stime approssimate su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.

INTERVENIRE E TRASFORMARE

1. Pianificare e realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

2. Utilizzare materiali digitali e applicazioni per l'apprendimento

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-Conoscere i principali processi di trasformazione di risorse naturali e artificiali del territorio o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energie coinvolte.

-Effettua stime e misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione, impiegando le regole del disegno tecnico.

-Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.

-Conosce la classificazione dei materiali, le loro principali proprietà fisiche meccaniche e tecnologiche,

-Conosce i cicli di lavorazione dei materiali e le interazioni con l'ambiente.

IL SÉ E L'ALTRO - AREA STORICA - AMBITO SOCIO-ANTROPOLOGICO STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE – GEOGRAFIA – RELIGIONE

STORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il sé e l'altro

-Il bambino sviluppa e manifesta il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato

-Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre

-Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi scolastici che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo

SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

1.Organizzare le informazioni da una pluralità di fonti e metterle in relazione utilizzando schemi temporali per ricostruire fatti ed avvenimenti storici.

Organizzazione delle informazioni - Strumenti concettuali

1.Organizzare le conoscenze apprese in quadri di civiltà utilizzando carte geo-storiche, linee del tempo e il sistema di misurazione occidentale ed operare confronti tra le diverse civiltà studiate

Produzione scritta e orale

1.Esporre in modo chiaro e coerente le conoscenze acquisite utilizzando un linguaggio specifico e rappresentare i concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e /o risorse digitali

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Uso delle fonti - Usa fonti di vario genere, anche digitali per informarsi su fatti e problemi storici

Organizzazione delle informazioni - Organizza le conoscenze acquisite in testi (mappe, grafici, etc.)

Strumenti concettuali - Usa conoscenze e abilità per orientarsi nella complessità del presente

Produzione - Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite

GEOGRAFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro sopra/sotto, destra/sinistra
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle città e delle piccole comunità.

SCUOLA PRIMARIA- CLASSI QUINTE

ORIENTAMENTO

1. Ricavare informazioni sui diversi continenti da grafici, carte di diversa scala e altre fonti geografiche e organizzarle in testi continui (descrittivi, informativi, narrativi) e non continui (mappe e grafici)

LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'

2. Localizzare su carte geografiche di diversa scala e sul planisfero la posizione dell'Italia e analizzare le principali caratteristiche storico-amministrative delle Regioni.

PAESAGGI/REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

3. Descrivere gli elementi di particolare valore ambientale e culturale che caratterizzano i principali paesaggi italiani e individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Orientamento

- Si orienta nello spazio e nelle carte.

Linguaggio della geo-graficità

- Utilizza opportunamente gli strumenti tradizionali e innovativi

Paesaggio

- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi significativi Regione e sistema territoriale

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali e valuta gli effetti di azioni dell'uomo su di essi

RELIGIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù
- Apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome.
- Sperimenta relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a religioni e culture diverse
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti)

SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi rispetto al modo in cui lui stesso percepisce e vive tali festività

- Riconosce nella Bibbia, libro sacro per ebrei e cristiani, un documento fondamentale della cultura occidentale, distinguendola da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza culturale ed esistenziale

- Confronta la propria esperienza religiosa con quella di altre persone e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di chi crede in Gesù Cristo e cerca di mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il valore specifico dei Sacramenti e s'interroga sul significato che essi hanno nella vita dei cristiani

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Sa interrogarsi sul trascendente, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale

- Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo.

- Individua, a partire dalla bibbia, le tappe fondamentali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, dell'origine del cristianesimo

- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa

- Riconosce i simboli della fede (preghiere, canti, riti) e ne individua le tracce in ambito locale, apprezzandoli dal punto di vista artistico, culturale, spirituale

IL CORPO IN MOVIMENTO - AREA MOTORIA – ED. FISICA

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA DELL' INFANZIA

Il corpo e il movimento

- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SCUOLA PRIMARIA

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

- 1.Coordinare schemi motori di base combinati tra loro e utilizzarli correttamente in relazione al tempo e allo spazio

IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA

- 2.Esprimere sentimenti e stati d'animo attraverso il linguaggio del corpo, la danza e la drammatizzazione.

IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- 3.Partecipare alle varie forme di gioco-sport in modo collaborativo, rispettando le regole e utilizzando in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.

SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA.

- 4.Rispettare le regole per la sicurezza nei diversi ambienti di vita e mettere in atto comportamenti utili al proprio e altrui benessere

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- È consapevole delle proprie competenze motorie (punti di forza e limiti)
- Utilizza le abilità motorie adattandole alla situazione
- Utilizza gli aspetti comunicativi del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
- Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetto delle regole.
- Applica a sé stesso comportamenti che promuovono lo "star bene", in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
- Rispetta criteri di sicurezza per sé e per gli altri
- È capace di integrarsi nel gruppo e di impegnarsi per il bene comune

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE- AMBITO ESPRESSIVO- ARTE E IMMAGINE- MUSICA

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

SCUOLA PRIMARIA

ESPRIMERSI E COMUNICARE

- 1.Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo.

OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI

- 1.Osservare e descrivere immagini e messaggi multimediali

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

- 1.Osservare ed analizzare un'opera d'arte

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-Realizza elaborati personali e creativi in conformità a un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi
-Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali
-Conosce, analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato

MUSICA

SCUOLA INFANZIA

Immagini, suoni, parole

- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
-Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
-Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

SCUOLA PRIMARIA-CLASSI QUINTE

ASCOLTARE

1. Interpretare un brano musicale combinando diversi linguaggi espressivi

ANALIZZARE E RAPPRESENTARE FENOMENI SONORI E LINGUAGGI MUSICALI

2. Riconoscere le caratteristiche del suono e rappresentare fenomeni sonori con emozioni e/o con immagini

ESPRIMERSI CON IL CORPO E SEMPLICI STRUMENTI MUSICALI

3. Eseguire ritmi

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

-Esprimersi e comunicare attraverso il linguaggio sonoro
-Usa sistemi di notazione per la lettura e l'analisi di brani musicali
-Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati anche in relazione alla propria esperienza e ai contesti storico-culturali

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato introdotto dalla legge n.2 del 20 agosto 2019, con decorrenza dall'anno scolastico 2020/2021, ed è stato successivamente normato con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, recante le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", con la finalità di promuovere il pieno sviluppo della persona e comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole attraverso l'interiorizzazione di diritti, doveri, regole. L'insegnamento è obbligatorio in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con orario annuale non inferiore a 33 ore da individuare all'interno del monte ore complessivo annuale, comprensivo dell'eventuale quota di autonomia utilizzata. Per il primo triennio, 2020-21, 2021-22 e 2022-23, i docenti dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione di ogni Istituto definiscono i curricoli e gli obiettivi della disciplina, tenendo conto delle Linee guida e delle Indicazioni nazionali. Le parole chiave dell'insegnamento dell'educazione civica sono **trasversalità**, **contitolarità** e **flessibilità**. L'educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma una "matrice valoriale" che orienta verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline e quindi **trasversale** alle discipline. I docenti sono contitolari di tale insegnamento e devono dividerne obiettivi, strumenti e valutazione, attraverso percorsi interdisciplinari e flessibili. Il coordinatore con il compito di gestire le attività e formulare una proposta di valutazione, sentito il parere dei colleghi. Tre i pilastri di questo insegnamento:

- **COSTITUZIONE**, diritto, legalità e solidarietà: un nucleo dedicato alla conoscenza della nostra Costituzione, dell'ordinamento dello Stato, delle regole fondamentali di convivenza civile, della promozione della solidarietà

- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: un nucleo che fa riferimento all'Agenda 2030 dell'ONU e al concetto di sostenibilità ambientale, alla promozione dell'uguaglianza tra soggetti, al diritto all'istruzione e alla sicurezza
- **CITTADINANZA DIGITALE**, da intendere come la capacità di un individuo di utilizzare consapevolmente e con senso critico i mezzi virtuali, fin dal primo ciclo di istruzione.

Nella costruzione del curriculum e nella definizione degli obiettivi specifici di ogni ordine di scuola si rispetta il criterio della gradualità (dal vissuto del bambino a livelli sempre più alti di astrazione) e dell'operatività (uso di contenuti e metodi disciplinari per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale).

L'insegnamento dell'educazione civica prevede una valutazione specifica attraverso criteri di valutazione condivisi dal Collegio Docenti e riportati sulle apposite rubriche di valutazione che, oltre all'aspetto delle conoscenze, prendono in esame l'atteggiamento e il comportamento degli alunni. Nella Scuola Primaria la valutazione ha la forma di un giudizio descrittivo; nella Secondaria di primo grado viene espressa con voto in decimi. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e all'Esame di Stato. La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica può, inoltre, influire sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "E. Armaforte", consapevoli dell'importanza assunta dalla nuova trasversalità della disciplina di Educazione Civica, degli obiettivi, delle competenze e delle abilità da raggiungere al fine di formare cittadini sempre più responsabili e dotati di forte senso civico, stabiliscono di suddividere il monte di 33 ore destinate all'insegnamento della disciplina in siffatto modo: Italiano 4, Storia 3, Geografia 3, Matematica 3, Scienze 3, Inglese 3, Francese 3, Tecnologia 3, Musica 2, Religione 2, Arte 2, Educazione fisica 2. (Fermo restando la possibilità e la libertà da parte di ogni docente di ampliare le ore da dedicare alla materia in base alle esigenze proprie e a quelle degli alunni).

Al fine di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile saranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il *Patto di corresponsabilità*. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer educational
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo
- Approccio metacognitivo
- Debate
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Scuola Primaria, tenuto conto delle indicazioni contenute nelle Linee guida, hanno individuato per ogni Nucleo (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale) le competenze, gli obiettivi di apprendimento e le abilità dell'insegnamento dell'Educazione Civica, attingendo alle Indicazioni Nazionali e alle Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Competenze e obiettivi, declinati da ogni team docente in base alle necessità e alle caratteristiche delle classi, sono stati inseriti nel Curriculum di classe e, ad integrazione, nel

Curricolo di Istituto. L'insegnamento, al quale devono essere dedicate 33 ore annuali, sarà svolto in un'ottica di contitolarità, da più docenti del Consiglio di classe e con il concorso di più discipline di studio. L'Educazione Civica, infatti, acquisisce un valore trasversale e permea tutte le altre discipline. A rafforzare la trasversalità della nuova disciplina ci pensano le U.d.A interdisciplinari stilate da ogni Consiglio di Classe (una per nucleo), dalle quali appare evidente che tutte le discipline, raccordandosi tra loro, partecipano allo sviluppo delle competenze del nuovo insegnamento. Si privilegerà una metodologia basata su:

- attività pratica
- confronto in classe
- verbalizzazione orale
- lettura e analisi di documenti

Per la valutazione si utilizzeranno le rubriche valutative, utili sia alla valutazione dei livelli di conoscenza e abilità che degli atteggiamenti e del comportamento. I docenti, per la rilevazione dei dati, ricorreranno anche a griglie di osservazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Particolare attenzione le Linee guida dedicano alla Scuola dell'Infanzia che deve avvicinare i piccoli alunni alla cittadinanza responsabile e attiva attraverso il concorso di tutti i campi di esperienza e metodologie specifiche basate sul gioco e su attività concrete di routine.

I docenti della Scuola dell'Infanzia hanno stilato una progettazione annuale dal titolo "La mia scuola...una finestra sul mondo", esplicitata in 4 UdA organizzate per campi d'esperienza. Fanno da filo conduttore le stagioni viste dal punto di vista del cambiamento in relazione alle condizioni naturali, alle nuove scoperte e alle esperienze vissute. Con l'aiuto di un mediatore, come un Puntino, piccolo e pieno di potenzialità, con infinite possibilità di trasformazione, il bambino sarà condotto progressivamente, attraverso le esperienze dirette e il gioco, alla conoscenza, alla riflessione e alla simbolizzazione. Le UdA, insieme ai progetti curricolari che saranno svolti nel corso dell'anno, avvicineranno i piccoli alunni anche alle tematiche dell'Educazione Civica: condivisione di emozioni, collaborazione e conoscenza reciproca, rispetto delle regole e stare bene insieme, rispetto dell'ambiente e del territorio, avvicinamento al concetto di cittadinanza.

UdA 1 – Un mondo di amici

UdA 2- Un mondo di ghiaccio

UdA 3 - Un mondo a colori

UdA 4 – Un mondo da rispettare

LA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze degli alunni della Scuola dell'Infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio dell'anno scolastico e alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Gli indicatori sono adeguati all'età degli alunni e, pertanto, in parte diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

La valutazione viene effettuata in seno ai diversi campi di esperienza e prende in esame sia le competenze relative alle conoscenze e alle abilità fondamentali, sia a quelle relazionali e comportamentali

IL SÉ E L'ALTRO

- Autonomia e sicurezza personale nell'ambiente scolastico
- Comunicazione ed espressione di bisogni, emozioni
- Partecipazione attiva alla vita scolastica e alle attività di gruppo
- Rispetto delle regole del gruppo
- Lavoro costruttivo e creativo da solo e nel gruppo

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Discriminazione e rappresentazione dello schema corporeo
- Esecuzione di giochi su comando e imitazione
- Manipolazione di oggetti e materiali
- Orientamento nello spazio
- Coordinamento oculo-manuale

IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Esprimersi con il linguaggio verbale, mimico-gestuale, grafico-pittorico
- Discriminare dei i colori, uso di tecniche grafo-pittoriche
- Ascolto e discriminazione di suoni

I DISCORSI E LE PAROLE

- Uso di un repertorio linguistico adeguato all'età
- Comunicazione di pensieri ed emozioni
- Partecipazione pertinente nelle conversazioni
- Ricostruzione di esperienze, racconti, narrazioni
- Avvicinamento alla lingua scritta attraverso il pregrafismo

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Conoscenza della realtà circostante attraverso i sensi
- Osservazione e argomentazione su fenomeni naturali ed esseri viventi
- Classificazioni in base a criteri dati
- Orientamento nello spazio

EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza e rispetto delle regole della vita comunitaria
- Forme di rispetto per l'ambiente e il territorio
- Diritti e doveri dei bambini e dei futuri cittadini
- Appartenenza alla Nazione italiana

Le osservazioni, per continuità didattica, sono misurate attraverso giudizi sintetici corrispondenti a quelli utilizzati per la valutazione degli alunni in ingresso nella Scuola primaria

- Competenza raggiunta -Competenza parzialmente raggiunta-Competenza non raggiunta-Competenza non valutabile

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Riferimenti legislativi

D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito dalla L.6 giugno 2020, n.41

D.L. n. 104/2020 (decreto scuola "agosto") e successiva legge di conversione

Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020

Linee guida O.M. 4 dicembre 2020

I D.L. 8 aprile 2020, n.22, convertito dalla L. 6 giugno 2020, n.41 e il D.L. 104/2020 stabiliscono l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, di

"una valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, espressa con giudizio descrittivo, da riportare nel documento di valutazione".

L'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 **"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria "** e le Linee guida sulla **"Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"**, rendono di fatto attuativo quanto stabilito nel Decreto Scuola , individuando un impianto valutativo che supera il voto numerico nella scuola primaria con l'introduzione del giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, Educazione civica compresa e che consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

L'ottica è quella della *valutazione per l'apprendimento*, una valutazione a carattere formativo che consente di utilizzare le informazioni rilevate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato, secondo quanto già riportato nel D.L.n.62/2017 e nelle stesse Indicazioni Nazionali.

Il giudizio descrittivo che servirà a valutare il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale, appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale e inseriti nel nuovo documento di valutazione, sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento.

Descrittori	Livello
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	AVANZATO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	INTERMEDIO
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo autonomo , ma con continuità.	BASE
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo:

- **L'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo (l'alunno è completamente autonomo quando non vi è intervento diretto del docente)
- **La tipologia della situazione**, attività entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo (nota, se già presentata o proposta più volte, non nota, se presentata come nuova, senza indicazioni sulle procedure da seguire)
- **Le risorse** mobilitate per portare a termine il compito (risorse predisposte dal docente o reperite spontaneamente o acquisite in contesti non scolastici)
- **La continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità se l'apprendimento è messo in atto più volte o quando necessario, non c'è continuità quando l'apprendimento si manifesta sporadicamente o non si manifesta mai.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede la strutturazione di percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, attraverso strategie di individualizzazione e personalizzazione. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

IL D.LVO 62 DEL 13.04.2017

Il D. Lvo n. 62 dà attuazione all'art. 1, commi 180 e 181, lettera i della Legge 107/2015, in tema di:

Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione

Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione

Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione.

PRINCIPI GENERALI

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni
- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali
- Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio
- Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF
- L'Istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi

- Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio
- I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani

Descrittori di livello - Scuola Primaria e Secondaria di I grado

CONOSCENZE-ABILITÀ	Valutazione Scuola secondaria di I grado	
<p>Conosce i contenuti in modo articolato e completo, con ricchezza di dati specifici e di acquisizioni personali. Espone e organizza i contenuti in modo appropriato ed originale, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi efficaci, rielaborando in modo autonomo le conoscenze acquisite.</p>	OTTIMO	10
<p>Conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Espone e organizza i contenuti in modo appropriato, dimostrando padronanza nell'uso dei linguaggi e dei codici specifici. Opera con sicurezza i collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. Effettua analisi e sintesi autonome e con apporti critici.</p>	DISTINTO	9
<p>Conosce i contenuti in modo completo, articolandoli nelle loro specificazioni interne. Espone ed organizza i contenuti in modo apprezzabile, utilizzando con precisione i linguaggi specifici ed operando gli opportuni collegamenti disciplinari e pluridisciplinari. È in grado di effettuare analisi e sintesi pertinenti, rielaborando i contenuti attraverso un'argomentazione controllata e coerente.</p>	BUONO	8
<p>Conosce i temi e i nuclei disciplinari fondamentali. Espone ed organizza i contenuti in modo organico e lineare, stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. Usa correttamente i linguaggi e i codici specifici. È in grado di operare analisi e sintesi appropriate. Rielabora i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente.</p>	DISCRETO	7
<p>Conosce le nozioni e i contenuti essenziali, almeno nelle loro formulazioni più semplici (pur con qualche incertezza). Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente corretto e coerente, utilizzando i codici specifici in modo complessivamente adeguato anche se con qualche improprietà o imprecisione. È in grado di stabilire le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari (eventualmente con la guida dell'insegnante). Nelle operazioni di analisi e di sintesi è in grado di cogliere gli elementi fondamentali dell'argomento richiesto. Dimostra sufficienti capacità di rielaborare le conoscenze acquisite attraverso un'argomentazione accettabile anche se non sempre sicura.</p>	SUFFICIENTE	6

<p>Conosce gli argomenti in modo parziale e/o superficiale e recupera la generalità dei contenuti solo se guidato. Espone ed organizza i contenuti in modo incerto e comunque piuttosto schematico, utilizzando un linguaggio non sempre appropriato e specifico, e rivelando un metodo di studio prevalentemente mnemonico. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono parziali e limitatamente a contenuti e problematiche semplici. L'argomentazione non è sicura e non sempre è controllata.</p>	<p>NON SUFFICIENTE</p>	<p>5</p>
<p>Evidenzia estese lacune nella conoscenza degli argomenti e presenta difficoltà a recuperare le informazioni. Espone ed organizza i contenuti in modo sostanzialmente confuso e incoerente, utilizzando un linguaggio del tutto generico ed improprio. Dimostra gravi difficoltà ad operare anche i collegamenti più semplici e a procedere nell'applicazione dei dati. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione sono attivate in modo non corretto e non significativo. L'argomentazione è del tutto impropria.</p>	<p>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</p>	<p>4</p>

QUALE VALUTAZIONE ALL'ARMAFORTE?

Verifica iniziale, intermedia, finale

La valutazione in tutti gli ordini di scuola è effettuata ad inizio d'anno scolastico per accertare i prerequisiti e a conclusione di ogni quadrimestre per monitorare il percorso di apprendimento e il conseguimento degli obiettivi/competenze, attraverso la somministrazione di prove di verifica in itinere e quadrimestrali di vario tipo.

La valutazione delle conoscenze-abilità degli alunni della scuola secondaria di I grado (D.LVO 62 del 13.04.2017) è espressa con voto numerico da 4 a 10; nella scuola primaria, in base alla nuova valutazione introdotta dall' **Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020**, attraverso giudizi descrittivi riferiti a quattro differenti livelli di apprendimento, avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione

Alla fine di ogni quadrimestre voti e giudizi vengono riportati nel Documento di Valutazione, insieme ad un giudizio globale.

La valutazione degli alunni della scuola dell'infanzia viene espressa con i seguenti giudizi: Competenza raggiunta, parzialmente raggiunta, non raggiunta, non valutabile. La stessa tipologia di giudizio è stata adottata dai docenti della scuola primaria per la valutazione dei prerequisiti degli alunni in entrata nelle classi prime.

Sono compilate (con cadenza mensile per la Scuola Secondaria di I grado e in concomitanza della valutazione in ingresso, intermedia e finale per la Scuola Primaria e per la Scuola dell'infanzia) apposite griglie cromatiche come da descrittori indicati:

CORRISPONDENZA COLORI/VOTI/GIUDIZI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 10 Ottimo	 9 Distinto	 8 Buono	 7 Discreto
 6 Sufficiente	 5 Non Sufficiente	 4 Gravemente Insufficiente	

CORRISPONDENZA COLORI/LIVELLI SCUOLA PRIMARIA

 Livello Avanzato	 Livello Intermedio	 Livello Base	 In via di prima acquisizione
--	--	--	--

CORRISPONDENZA COLORI/GIUDIZI SCUOLA DELL'INFANZIA

 Competenza raggiunta

 Competenza non raggiunta

 Competenza parzialmente raggiunta

 Competenza non valutabile

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione delle competenze riguarda la qualità delle dinamiche di apprendimento.

Essa presuppone:

- **Le osservazioni sistematiche** per la rilevazione del processo, cioè le operazioni che l'alunno compie per interpretare il compito, per coordinare conoscenze e abilità possedute, per ricercarne altre (uso di tecnologie, sussidi, impegno, determinazione, collaborazione con compagni ed insegnanti)
- **Scelta delle competenze** su cui focalizzare l'attenzione
- **Predisposizione di compiti di realtà** o compiti autentici, situazioni-problema che permettono all'allievo di esprimere le proprie competenze
- **Costruzione di rubriche valutative** composta dalle dimensioni di competenza declinate su diversi livelli attraverso la descrizione qualitativa dei comportamenti segnalati dagli indicatori.

In coerenza con il modello ministeriale di certificazione delle competenze, adottato dall'Istituto, sono utilizzati i quattro livelli proposti: **AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE**

DESCRIZIONE	LIVELLO
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	Avanzato
L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	Intermedio
L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	Base
L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	Iniziale

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni è espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella valutazione del comportamento occorre tenere conto, altresì, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e di quanto stabilito dal Patto di corresponsabilità Scuola-Famiglia approvato dall'Istituzione scolastica e dal Regolamento di Istituto. (Vedi D. Lg del 13 aprile 2017, n.62).

Nella definizione del comportamento da valutare, dovranno figurare le di competenze sociali e civiche e di cittadinanza nel loro complesso:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
- partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune
- collaborazione con altri
- prestare aiuto e saperlo chiedere all'occorrenza
- impegno per il benessere comune
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola
- assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia
- assunzione di ruoli di responsabilità e di cura all'interno della scuola e della comunità
- assunzione e assolvimento di iniziative autonome
- capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi, etc.).

Competenze di Cittadinanza di cui si tiene conto per la valutazione del comportamento:

- **COLLABORARE E PARTECIPARE**
 - **Interazione nel gruppo**
 - Padronanza delle regole del comportamento sociale e capacità di saperle applicare nei diversi contesti
 - **Disponibilità al confronto e rispetto diritti altrui**
 - Attivazione del dialogo e della discussione tra culture diverse, la disponibilità nei confronti della differenza
 - Disponibilità a modificare il proprio punto di vista
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**
 - **Rispetto degli obblighi scolastici**
 - Capacità di costruire progressivamente la propria identità culturale
 - Partecipazione autonoma e responsabile alla vita scolastica
 - Assolvimento degli obblighi scolastici
 - **Rispetto delle regole di convivenza civile**
 - Rispetto delle regole di convivenza civile e della classe
 - Collaborazione attiva e costruttiva
 - Rispetto delle regole della Scuola (regolamento di Istituto)

Il voto del comportamento è espresso con i seguenti giudizi sintetici: **Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Insufficiente.**

GIUDIZIO	DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE
OTTIMO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Instaura rapporti corretti e collaborativi con i compagni e gli adulti - È disponibile ad offrire il suo aiuto ai compagni in difficoltà - Partecipa attivamente ai lavori di gruppo con apporti personali creativi e produttivi - È capace di prendere decisioni autonome e di compiere scelte in modo responsabile - Accetta i punti di vista altrui, modificando, all'occorrenza, le proprie opinioni ed è sempre disponibile ad un confronto costruttivo con gli altri - Gestisce positivamente le situazioni conflittuali - Combatte i pregiudizi <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa attivamente, con grande interesse e motivazione alle attività scolastiche - Frequenta regolarmente le lezioni e assolve agli obblighi scolastici con grande senso di responsabilità - Svolge sempre i compiti assegnati in modo corretto e nel rispetto dei tempi stabiliti - Rispetta pienamente tutte le regole della scuola: ruoli, orari, cura ambiente e materiale didattico - Conosce e rispetta pienamente le regole di convivenza civile democratica. - Non ha mai avuto richiami e note disciplinari

DISTINTO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Instaura rapporti interpersonali positivi con i compagni e gli adulti - Si mostra disponibile e collaborativo nel gruppo classe; offre il suo aiuto ai compagni - Gestisce in modo positivo le situazioni conflittuali e si confronta con i compagni; rispetta le opinioni altrui - Partecipa alle attività di gruppo con apporti personali costruttivi <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle lezioni regolarmente e adempie ai doveri scolastici con senso di responsabilità - Mostra Impegno assiduo e buona motivazione nello svolgimento e nella partecipazione alle attività didattiche - Conosce, rispetta e applica responsabilmente le norme disciplinari e le regole di convivenza democratica - Rispetta i ruoli, l'ambiente e il materiale scolastico - Non ha mai avuto note e richiami
BUONO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collabora positivamente con i compagni e i docenti - Partecipa alle attività della classe con discreto interesse - È disponibile quasi sempre a confrontarsi con gli altri, evitando conflitti e violenza - Rispetta i ruoli e opinioni diverse dalle sue <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta con discreta regolarità le lezioni - Partecipa con buon interesse alle attività scolastiche - Si impegna abbastanza regolarmente nello svolgimento dei compiti assegnati e degli obblighi scolastici - Porta a termine le attività rispettando generalmente i tempi di esecuzione
DISCRETO	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discreta disponibilità al dialogo, collaborazione generalmente buona - Partecipazione con interesse ed impegno non sempre costanti - È quasi sempre disponibile al confronto e si sforza di comprendere, ma con difficoltà, le opinioni altrui <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenza scolastica non sempre regolare - Partecipazione alle attività con interesse discontinuo - Svolge i compiti assegnati ma non sempre rispetta i tempi assegnati - Non sempre rispetta le regole della classe e dell'Istituto - Scarso senso di responsabilità
SUFFICIENTE	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mostra una disponibilità al dialogo e alla collaborazione limitata e talora con qualche difficoltà - Evidenzia impegno e motivazione scarsi - Partecipa con interesse discontinuo alle attività scolastiche e poco senso di responsabilità - Non sempre riesce a gestire o a evitare situazioni conflittuali e necessita spesso della guida degli adulti - Si mostra poco disponibile al confronto o a modificare le proprie opinioni <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta in modo discontinuo e saltuario - È poco interessato alle attività proposte e partecipa con motivazione scarsa - Riesce a portare a termine i compiti assegnati solo con il supporto degli adulti - Talvolta disturba le attività didattiche - Non si assume responsabilità e spesso si lascia influenzare da fattori esterni

	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenza episodi di mancato rispetto e applicazione delle regole - Conosce solo le regole essenziali - Ha avuto richiami o note disciplinari - Spesso non è in possesso del materiale didattico e non ne ha cura
INSUFFICIENTE	<p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha rapporti difficoltosi sia con i compagni che con gli insegnanti - Non è in grado di gestire situazioni conflittuali - Non mostra interesse per le attività scolastiche - Non apporta contributi personali e si mostra passivo nei lavori di gruppo. - Non rispetta i punti di vista altrui e rimane ancorato alle sue opinioni <p>RISPETTO DEGLI OBBLIGHI SCOLASTICI E DELLE REGOLE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in modo discontinuo e saltuario alla vita scolastica - Non assolve quasi mai ai suoi obblighi scolastici - Non porta mai a termine le consegne - Spesso disturba le attività - Non conosce e non rispetta le regole fondamentali di convivenza democratica - Non rispetta le regole fondamentali della scuola: ruoli, orari scolastici, cura dei locali e del materiale didattico, giustificazioni - Ha avuto comportamenti sanzionati con provvedimenti disciplinari.

Si riportano di seguito i giudizi sintetici e i simboli ad essi corrispondenti che saranno utilizzati sul registro elettronico e che saranno trascritti sul documento di valutazione alla fine del primo e del secondo quadrimestre:

GIUDIZIO	SIMBOLO DA DIGITARE ON LINE
Ottimo	O
Distinto	Ds
Buono	B
Discreto	Dc
Sufficiente	S
Insufficiente	NS

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola Secondaria di I grado

- A) Progresso rispetto alla situazione di partenza relativa alle conoscenze
- B) Conseguimento degli obiettivi (profitto)
- C) Progresso del metodo di studio e di lavoro, della capacità di comunicazione
- D) Frequenza e puntualità, interesse e impegno, rispetto del Regolamento d'Istituto
- E) Risultati conseguiti nelle eventuali attività di recupero.

Scuola Primaria

Le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In caso di livelli parzialmente raggiunti, la Scuola, nell'ambito dell'autonomia didattica, attiva strategie per il miglioramento degli apprendimenti. Solo in casi eccezionali e su specifica motivazione, il Consiglio di Classe, all'unanimità, può decidere per la non ammissione degli alunni.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del primo ciclo. Il voto di ammissione all'Esame è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO

PROVA SCRITTA - Italiano	PROVA SCRITTA- Matematica
Rispetto della traccia .../10	Conoscenza degli elementi propri della disciplina .../10
Correttezza ortografica e morfosintattica...../10	Applicazione di proprietà, procedimenti e tecniche di calcolo .../10
Chiarezza espositiva .../10	Individuazione ed utilizzazione dei dati .../10
Proprietà lessicale...../10	Comprensione e utilizzazione del linguaggio specifico .../10
Organicità della struttura...../10	
Ricchezza del contenuto...../10	
VOTO COMPLESSIVO .../10	VOTO COMPLESSIVO .../10

PROVA SCRITTA – Lingue comunitarie	PROVA ORALI – Traccia del colloquio
Questionario	Capacità di affrontare la prova .../10
Capacità comprensione del testo .../10	Conoscenza dei contenuti disciplinari .../10
Correttezza ortografica e morfosintattica .../10	Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio .../10
Correttezza lessicale .../10	Capacità di collegamento tra i temi trattati .../10
Uso personale della lingua	Capacità di rielaborazione personale .../10
VOTO COMPLESSIVO .../10	Padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica .../10
	VOTO COMPLESSIVO .../10

Azioni per l'inclusione scolastica

Gli allievi diversamente abili, a qualsiasi ordine di scuola appartengano, partecipano a pieno titolo a tutte le attività della classe e della scuola. I PEI sono stilati dal **GLO**, che stabilisce obiettivi, contenuti, tempi e modalità di verifica/valutazione e periodicamente, secondo i tempi ed i ritmi di apprendimento di ciascuno, ne viene valutata l'efficacia; ove necessario, i PEI possono essere rimodulati. Vengono coinvolti nella definizione dei PEI genitori, insegnanti, neuropsichiatra e altri operatori sanitari dell'ASP di appartenenza e del territorio (assistente sociale). Il gruppo di lavoro operativo (GLO), introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità (D.lgs. 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.lgs. 66/2017) è costituito da:

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Docenti e Funzioni Strumentali Area 5

- Genitori o chi esercita la funzione genitoriale
- Docenti del Team scuola primaria/docenti sezione Infanzia
- Neuropsichiatra e altri operatori sanitari dell'ASP di appartenenza e del territorio (assistente sociale)

Il **GLO** svolge le seguenti funzioni:

- definizione del PEI
- verifica del processo d'inclusione
- proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno
- stesura del PEI e verifica finale, o ogni volta che se ne riscontri la necessità, del PEI

Il **GLI**, che integra i compiti del Gruppi di Lavoro per l'Handicap di Istituto e Operativi estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES), è costituito da:

- Dirigente scolastico
- Docente referente per i BES, funzione strumentale Area 3,
- Docenti di sostegno
- Specialisti azienda sanitaria locale

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'istituto
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- focus/confronto sui casi e sul livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte emerse dai Gruppi di Lavoro per l'Handicap di Istituto e Operativi
- elaborazione annuale del Piano Annuale per l'Inclusività

Gli studenti BES sono individuati tramite appositi test e questionari e, dopo attenta analisi dei singoli casi, si predispongono per essi dei PdP di cui viene valutata l'efficacia durante il percorso didattico-educativo. Sono costantemente realizzate attività finalizzate alla valorizzazione delle diversità e all'integrazione. Il Piano Annuale per l'Inclusione viene periodicamente aggiornato.

Recupero e potenziamento

Per gli alunni in difficoltà la scuola realizza attività per gruppi di livello, a classi aperte e progetti di recupero. Le attività utili al potenziamento delle competenze si svolgono prevalentemente all'interno delle classi.

Valutazione, continuità e orientamento

La valutazione degli alunni diversamente abili e con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); viene effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PdP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

La valutazione tiene presente la situazione di partenza degli alunni e dei risultati raggiunti nei loro percorsi di apprendimento.

Le verifiche del livello di apprendimento riservano particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, curano principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, prevedono la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione o di ridurre quantitativamente le consegne e di utilizzare strumenti compensativi e/o misure dispensative individuate nell'ambito del PdP.

La scuola individua e adotta pratiche inclusive chiare e condivise dall'intera comunità scolastica, l'alunno con BES viene accolto alla Scuola dell'Infanzia e viene accompagnato fino all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo; durante questo periodo tutti gli operatori coinvolti si impegnano a garantire la continuità educativo-didattica nel Progetto di Vita dell'alunno, elemento imprescindibile per la sua realizzazione personale ed il suo benessere.

Per gli studenti che passano al successivo ordine di scuola, sono previsti momenti d'incontro con i docenti dell'ordine superiore e visite guidate nei plessi; i dipartimenti disciplinari e i vari gruppi di lavoro favoriscono gli scambi di informazioni e le strategie più idonee per favorire l'apprendimento degli alunni.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il Piano di formazione-aggiornamento dell'I.C.S. Armaforte, tiene conto dei seguenti elementi:

- - bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
 - - necessità di adeguarsi all'impostazione trasversale del nuovo modo di intendere, progettare e programmare la disciplina "educazione civica";
 - - esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
 - - attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
 - - approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari;
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'Istituto organizza, sia singolarmente sia in Rete con altre scuole, corsi che concorrano alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Sono previste 9 priorità tematiche nazionali per la formazione:

- Educazione civica;
 - Nuove metodologie didattiche;
 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
 - Lingue straniere;
 - Scuola e lavoro;
 - Autonomia didattica e organizzativa;
 - Valutazione e miglioramento;
 - Inclusione e disabilità;
 - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
 - Nel corso dell'anno di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:
 - - Riflessione e metodologie sulle competenze linguistiche nell'ottica della cittadinanza attiva;
 - - Riflessione e metodologie sul nuovo modo di intendere la disciplina di Educazione civica;
 - - Writing and Reading Workshop;
- Lingua inglese;
- - Nuovo PEI; Inclusione e dispersione scolastica;

- - Implementazione delle metodologie didattiche legate all'insegnamento delle discipline matematico-scientifiche;

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- La digitalizzazione dei flussi documentali;
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e Segreteria Digitale".
- In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole"

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Registro elettronico

Destinatari: Docenti inseriti nel corrente anno scolastico

Formazione in servizio sull'uso del registro elettronico

Risultati attesi: Eliminazione del cartaceo, uso delle diverse funzionalità del registro elettronico, potenziamento del rapporto scuola-famiglia, condivisione dei materiali e delle buone pratiche.

Creo, produco, diffondo

Produzione di alcuni elaborati multimediali da parte degli alunni, facenti parte di almeno una classe per ogni corso, con l'utilizzo di applicativi specifici online e non (Movie Maker, Photo Story, Powtoon, E-book, Canva) con pubblicazione sul sito della scuola.

Risultati attesi: Uso della didattica digitale a supporto di quella tradizionale; potenziamento delle competenze tecnologiche; sviluppo della cooperazione e della collaborazione; aumento della capacità di programmazione, progettazione, valutazione e controllo; incremento delle valutazioni positive quali conseguenza dello sviluppo della capacità di: creare collegamenti interdisciplinari, esporre con maggiore sicurezza, mostrare padronanza nell'uso dei software.

Percorsi di formazione e/o autoformazione

Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, sotto forma di ricerca-azione, rivolti ai docenti e agli alunni, su:

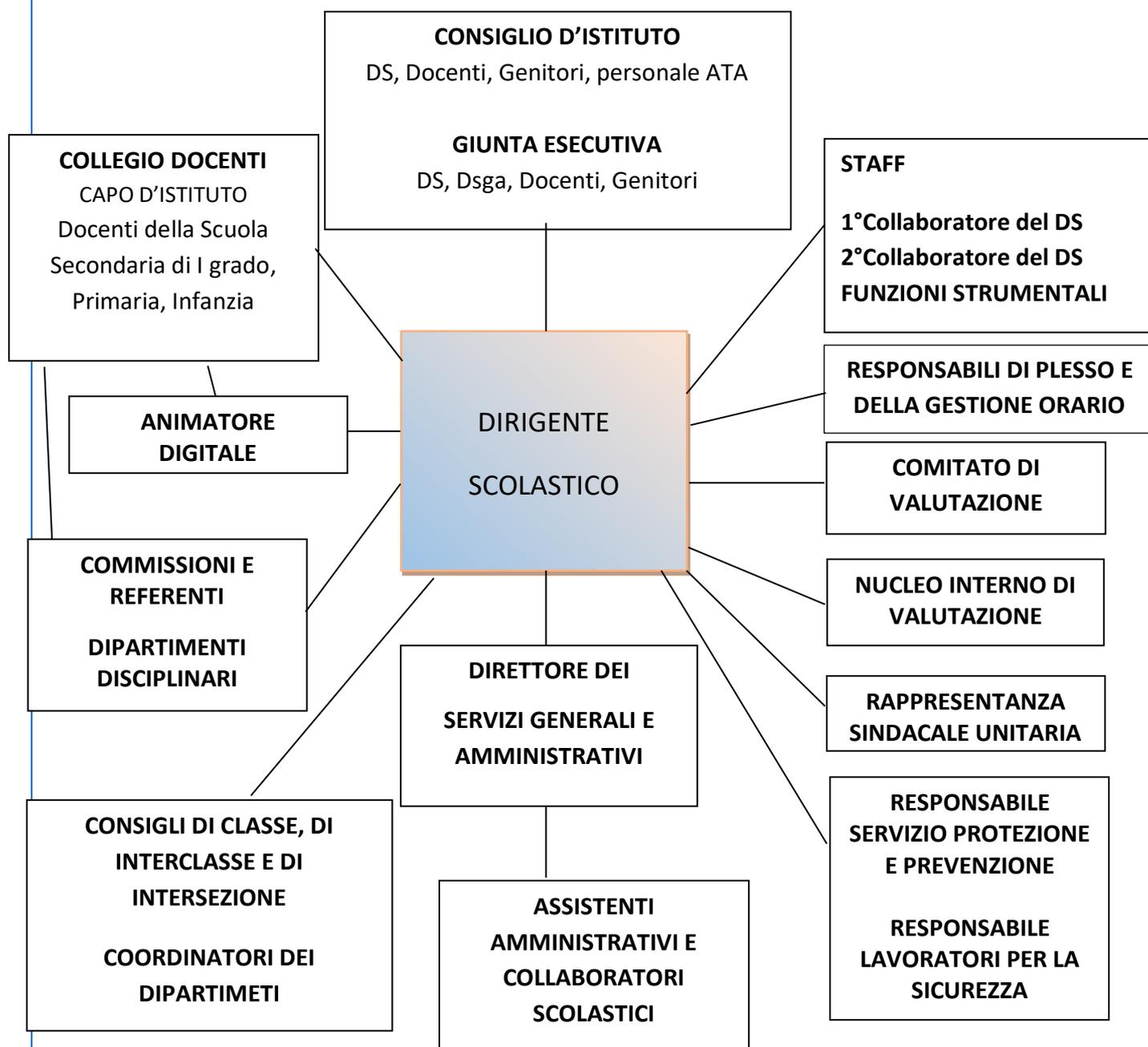
- uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- uso di alcuni software Open Source;
- metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;
- utilizzo di testi digitali e creazione di e-book.

Utilizzo della piattaforma Microsoft 365 per costruire percorsi di formazione alternativi.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Le risorse umane dell'Istituto sono impiegate nell'ottica del maggiore coinvolgimento di tutti. Esse possono ricoprire ruoli decisionali e compiere scelte in collaborazione con lo staff dirigenziale, rivestire ruoli nella gestione della scuola e svolgere funzioni di supporto all'attività didattica.



FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. GIUSEPPE RUSSO

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituto
- É legale rappresentante dell'Istituto
- É responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali
- É responsabile dei risultati del servizio
- É titolare delle relazioni sindacali a livello di Istituto
- Ha autonomi poteri di direzione e coordinamento
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità
- Promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

I Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof.ssa Ninfa Randazzo

- Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi o altro impedimento
- Collaborazione alla redazione dell'orario di servizio dei docenti
- Disposizioni sulla sostituzione dei docenti assenti
- Partecipazione alle riunioni di staff e ad altri incontri per conto dell'Istituzione scolastica
- Controllo del rispetto dei Regolamenti d'Istituto da parte degli alunni
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del Contratto integrativo d'Istituto e delle direttive dirigenziali da parte del personale
- Rapporti con le famiglie, le associazioni, gli enti e le Istituzioni del territorio
- Accoglienza dei nuovi docenti
- Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche
- Coordinamento degli insegnanti responsabili dei plessi
- Supporto alla gestione del sito web istituzionale, anche riguardo agli obiettivi annuali di accessibilità
- Esame in prima istanza delle richieste di permessi e/o ferie dei docenti
- Supporto al Dirigente Scolastico per lo sviluppo del Sistema Qualità.

Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Angela Pileri

- Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti con particolare riferimento alla scuola secondaria
- Collaborazione alla formulazione dell'orario di lavoro dei docenti con particolare riferimento alla scuola secondaria
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni
- Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, del CCNL, del CCII e delle Direttive dirigenziali da parte del personale
- Organizzazione dei plessi scolastici e della relativa segnaletica a seguito emergenza Covid-19 vista la normativa vigente
- Aggiornamento sito dell'Istituto
- Pubblicazione documenti sul sito dell'Istituto
- Pubblicazioni sulla pagina F.B. d'Istituto
- Sostituzione del Dirigente Scolastico e del primo collaboratore in caso di loro contemporanea assenza o Impedimento
- Partecipazione alle riunioni dello staff

- Rapporti con le famiglie, le istituzioni, gli enti e le associazioni del territorio
- Redazione dei verbali delle riunioni del Collegio dei Docenti

Funzioni strumentali

1 ^ AREA - PTOF, RAV, PDM.

Ins.te Paola Inghima

- Aggiornamento PTOF
- Regolamenti d' Istituto
- Organizzazione e coordinamento attività ampliamento offerta formativa
- Coordinamento continuità didattica

2^ AREA – INNOVAZIONE DIDATTICA

Prof.ssa Daniela Balsano

- Rilevazione dei bisogni utili allo sviluppo dell'offerta formativa, alla formazione dei Docenti e al coordinamento iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica
- Redazione e attuazione del Piano di aggiornamento e formazione del personale
- Raccordo con le commissioni, i referenti, i dipartimenti, gli ambiti per proposte di attività/progetti innovativi

3^ AREA – SUPPORTO ALUNNI

Prof.ssa Patrizia D'Elia

- Monitoraggio e interventi sugli alunni BES
- Attuazione e redazione del Piano Annuale inclusione
- Partecipazione alle riunioni dell'Osservatorio sulla dispersione scolastica in qualità di componente GOSP

4^ AREA – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- Monitoraggio degli esiti delle attività
- Condivisione dei criteri per una valutazione coerente tra i diversi ordini di scuola
- Coordinamento NIV – RAV – PDM
- Coordinamento Invalsi

5^ AREA – INTEGRAZIONE ALUNNI H

Ins.te Alessandra Di Matteo – Prof.ssa Patrizia Grazia Antibo

- Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni disabili
- Supporto ai docenti di sostegno nella progettazione e realizzazione delle attività didattiche
- Verifica e aggiornamento periodico delle esigenze dell'organico di sostegno
- Coordinazione e realizzazione delle riunioni del GLI
- Monitoraggio degli esiti degli alunni disabili.

Responsabili di plesso

S. DELL'INFANZIA "G. RODARI" – 1 docente: A. Contorno

S. DELL'INFANZIA/ S. PRIMARIA "E. DI CARLO - 3 docenti: M.C. La Barbera, A. Mascarella, C. E. Nardi

S. PRIMARIA "DON MILANI" - 1 docente: C. Segreto

S. SECONDARIA DI I GRADO "SUCCURSALE " - 1 docente: M. A. Pileri

Compiti:

- Collaborazione con il D.S. ed i Docenti I e II Collaboratore
- Segnalazione tempestiva delle emergenze
- Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni, delle eventuali variazioni d'orario
- Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie), del Ccnl (docenti), delle Circolari e delle disposizioni del DS (tutte le componenti)

- Raccordo con le Funzioni strumentali e con gli eventuali Referenti/Responsabili di incarichi specifici nei plessi
- Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione giornaliera dei plessi

Responsabili gestione orario

Scuola Primaria: Inss. ti A. Mascarella – C. Segreto

Scuola Secondaria di I grado: I Collaboratore e II Collaboratore

Compiti:

- Verifica delle assenze giornaliere
- Sostituzione dei docenti assenti su apposita modulistica con criteri di efficienza ed equità
- Adeguamento/modifica dell'orario giornaliero (ove necessario)
- Comunicazioni agli uffici di segreteria per le chiamate dei supplenti.

Animatore digitale - Ins.te A. Mascarella - L'animatore digitale è un docente dell'Istituto particolarmente vocato all'innovazione che guida i processi di attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Commissioni

Le Commissioni, costituite da gruppi di docenti dei diversi ordini di scuola, collaborano con lo Staff dirigenziale nelle scelte organizzative e didattiche e operano per la realizzazione di attività trasversali con il coinvolgimento degli alunni e del personale scolastico docente e non docente.

- **Formazione classi prime e sezione infanzia:** Proff. N. Randazzo, N. Gualdasaio, Inss. A. Mascarella, V. Di Girolamo
- **Educazione Stradale:** Ins.te C. E. Nardi, Prof.sse D. Bravatà e M. T. Brucato
- **Cittadinanza attiva:** Prof.ssa M. Lo Iacono
- **Solidarietà:** Ins. ti P. Inghima e M. F. Megna, Prof. E. Ridolfo
- **Centro sportivo scolastico:** Proff. C. Rizzo e A. Lupo
- **Lingue e intercultura:** Prof.ssa N. Caracci
- **Visite e viaggi d'istruzione:** Inss. E. Magliarisi, P. Inghima, Prof.ssa M. Mazzagrecò
- **Commissione Elettorale:** Prof. G. Tuttoilmondo, ins. M.G. Pitti (membri effettivi), T. Patti, C. Caruso (membri supplenti)

Referenti

Hanno il compito di organizzare progetti curricolari ed extracurricolari per gli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, raccogliere e comunicare i risultati raggiunti.

- **Centro sportivo scolastico:** Prof. C. Rizzo
- **Ambiente/Salute:** Ins.te P. Inghima
- **Dispersione scolastica:** Proff. A. Lupo, P. D'Elia
- **Orientamento:** Proff. D. Bravatà, M. A. Pileri
- **Biblioteca:** Prof.sse A. Mangano e D. Sala
- **Invalsi:** Ins.te V. Lucido – Prof.ssa M. L. Sapienza
- **Solidarietà:** Ins.te P. Inghima
- **Bullismo e cyber bullismo:** Prof.ssa M. Lo Iacono
- **COVID-19:** Prof. F. Pace

Responsabili laboratori

Gestiscono spazi ed attrezzature della scuola e facilitano il loro utilizzo

- Laboratorio scientifico: Prof.ssa A. Alotta
- Laboratorio di musica: Prof. Zimmardi

Coordinatori dei dipartimenti disciplinari Scuola Secondaria di I grado

- Lettere – Prof.ssa Adelfio

- Scientifico e tecnologico – Prof. F. Pace
- Lingue comunitarie – Prof.ssa N. Caracci
- Artistico – Prof. C. Rizzo
- Strumento musicale – Prof. E. Ridulfo

Consiglio d'istituto

-Dirigente scolastico

-n. 8 docenti: D. Balsano, P. D'Elia, M.C. La Barbera, M. Lo Iacono, E. Magliarisi, A. Mascarella, N. Randazzo, C. Segreto

-n. 8 genitori: L. Avogadro, G. Bozzi, F. Bruno, P. Capizzi, G. Leone, S. Tafuri, D. Troilo, A. Vassallo

Giunta esecutiva

Componenti: Dirigente Scolastico, Dsga, Prof.ssa Lo Iacono, L. Avogadro, S. Tafuri

Il **Consiglio d'Istituto** è l'organo collegiale formato dalle varie componenti interne alla scuola e si occupa della gestione e dell'amministrazione trasparente degli istituti scolastici pubblici e parificati statali italiani.

Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Intersezione, di Interclasse, e di Classe, ha potere deliberante riguardo alla programmazione dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:

- Delibera del Regolamento interno dell'Istituto
- Delibera del P.T.O.F. (Piano triennale dell'offerta formativa)
- Acquisto e rinnovo delle attrezzature scolastiche
- Adattamento del calendario e dell'orario scolastico
- Programmazione delle attività di recupero, delle attività extrascolastiche e dei viaggi d'istruzione
- Il Cdl, inoltre, può esprimere pareri sull'andamento generale della scuola.

In esso sono presenti: rappresentanti degli insegnanti, rappresentanti dei genitori e rappresentanti del personale ATA. Il Dirigente Scolastico ne fa parte come membro di diritto. Il numero dei componenti del Cdl varia secondo il numero di alunni iscritti all'istituto (più o meno di 500 alunni).

Il Consiglio, nel suo seno, elegge una giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal Dsga, un docente, un impiegato amministrativo, due genitori. Essa ha di norma il compito di preparare i lavori del Consiglio e di curare la corretta esecuzione delle delibere del Consiglio stesso. Il Consiglio d'Istituto può, tuttavia, integrare o prendere iniziative autonome rispetto alle indicazioni della giunta, che peraltro non ha potere deliberante.

Comitato di valutazione

COMPONENTI: Dirigente Scolastico, Prof. G. Russo, *1 Collaboratore*, Prof.ssa N. Randazzo, 2 docenti: M.C. Di Gaetano, V. Lucido; membro esterno Dirigente Scolastico I. Viriglio

L'art. 11 della legge 107 ha istituito il **Comitato di Valutazione dei Docenti**. Ha durata triennale, è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti, da due rappresentanti dei genitori e da un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento, del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, del successo formativo e scolastico degli studenti
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime, inoltre, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato.

Sicurezza

Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione: Architetto dott. Giuseppe Leone.

Compiti:

- Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio
- Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
- Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi.

Servizio di prevenzione e protezione (SPP)

- Raccogliere/archiviare tutta la documentazione della sicurezza
- Partecipare alle riunioni con il datore di lavoro, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Comunicare al Dirigente Scolastico: a) ogni procedura a rischio per la tutela della sicurezza dei lavoratori; b) eventuale presenza di attrezzature non idonee che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori; c) gli elementi/parti del fabbricato che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori
- Supportare il datore di lavoro nelle seguenti attività: a) individuare i fattori di rischio; b) individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; c) proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Comunicare al datore di lavoro ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione tutte le situazioni "a rischio" rilevate all'interno dei plessi scolastici.

Addetto al "Servizio di prevenzione e protezione"

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- Individuazione dei fattori di rischio
- Valutazione dei rischi
- Supporto all'individuazione delle misure per la tutela della sicurezza e della salute di tutti i dipendenti ed utilizzatori della scuola
- Supporto all'elaborazione delle procedure operative per le varie attività dell'istituto
- Proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipazione alle riunioni organizzate dal datore di lavoro e dal R.S.P.P. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori
- Raccolta/archiviazione della documentazione sulla sicurezza.

Addetti "Pronto antincendio" del "Servizio di prevenzione e protezione"

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione, con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

Compiti del "Lavoratore incaricato" in supporto dello SPP

- Emanare ordine di evacuazione
- Diffondere ordine di evacuazione
- Controllare operazioni di evacuazione
- Effettuare chiamate di pronto soccorso
- Interrompere utenze (gas – en. elettrica – acqua)
- Controllo periodico estintori/idranti
- Controllo quotidiano delle vie d'uscita
- Controllo apertura accessi esterni. interruzione del traffico
- Preposto controllo divieto fumo.
- Verifica delle "procedure di evacuazione" (con particolare riferimento ai tempi per raggiungere il punto di raccolta prefissato) in caso di incendio
- Aggiornamento "registro antincendio"
- Verifica degli interventi di manutenzione delle ditte specializzate.

Addetti “Pronto soccorso” del “Servizio di prevenzione e protezione”

L'addetto collabora con gli altri membri del servizio di prevenzione e protezione (indicati nell'organigramma), con il R.S.P.P. e svolge le seguenti funzioni:

- Verifica il contenuto dell'armadietto di *pronto soccorso* in base al D.M.388/15.07.03
- Predisporre le *procedure* in materia di pronto soccorso e di assistenza medica
- Organizza i rapporti con i servizi esterni, anche per un eventuale trasferimento di un infortunato
- Predisporre il “*cartello dei numeri utili*” per eventuali chiamate di pronto soccorso.

Preposto “controllo divieto fumo”

Controllo dell'osservanza del divieto di fumo nei locali della scuola

Servizi amministrativi

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Dott.ssa Margherita Genduso

Assistenti amministrativi

1 Unità Operativa per i Servizi allo Studente

1 Unità Operativa Affari Generali

1 Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Ruolo Tempo indeterminato

1 Unità Operativa Contabilità Acquisti

2 Unità Personale a T.D.

1 Unità Personale Docente ATA

Collaboratori scolastici

PLESSO “G. RODARI” - N. 2 collaboratori

PLESSO “E. DI CARLO” - N. 5 collaboratori

PLESSO “DON MILANI” - N. 3 collaboratori

PLESSO “CENTRALE – N. 5 collaboratori

PLESSO “SUCCURSALE” - N. 3 collaboratori

Si allegano:

Curricolo Verticale

Piano di Miglioramento

Piano per l'inclusione

Piano Formazione annuale